



A Bisceglie convegno Adisco “Il potere curativo dei cibi”

(24 settembre 2014) BISCEGLIE- Giovedì 25 settembre si terrà il convegno che l’Adisco ha preparato con la collaborazione del Rotary Club di Bisceglie, i giovani del Club Rotaract, il GAL Ponte Lama ed il Frantoio Galantino, presso cui avrà luogo l’evento.



Il titolo del convegno, “ Il potere curativo dei cibi”, ci porta subito a riflettere sul legame esistente tra la nostra salute ed il cibo con cui ci nutriamo, come dimostrato da numerose evidenze scientifiche. L’argomento verrà trattato dal dott. Stefano Coratella, dietista e nutrizionista.

La dott.ssa Antonella Dell’Olio, psicoterapeuta, tratterà, poi, di alcuni disordini alimentari e del percorso di sensibilizzazione e prevenzione della depressione post-partum, ossia del passaggio da “baco da seta a farfalla”, come , in maniera originale, interpreta il suo intervento.

L’Adisco, sez.Territoriale di Bisceglie, vuole porre l’attenzione sull’importanza di una dieta sana e corretta che può anche curare il corpo, poiché ogni alimento possiede delle caratteristiche, delle proprietà, un potere terapeutico che si può utilizzare nel modo più opportuno. Vuole, inoltre, essere accanto ad ogni mamma ed, in particolare, a tutte le donne consapevoli e generose che diventano mamme due volte, donando il cordone ombelicale, e che devono affrontare il periodo che segue la nascita di un bambino, sempre gioioso, ma alle volte, difficile.

In occasione del convegno, sarà allestito un banco informativo sull’attività Adisco, ed a cura dei giovani del Rotaract, dietro contributo pro-Adisco, verranno distribuite delle confezioni della nostra squisita e “ curativa” uva , gentilmente offerta dal Gal Ponte Lama.

A fine serata, a cura dello chef del Frantoio Galantino, ci sarà la degustazione di un piatto “sano e curativo” secondo i dettami del dott.Coratella.

BARLETTA, "L'ADOZIONE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA"

Di [Mariagrazia Marchese](#) Il 24 settembre 2014 In [Cronaca](#), [Cultura](#)



L'Open Day Ai.Bi. (Associazione Amici dei Bambini) si terrà domenica 28 settembre nelle 14 sedi di Ai.Bi. - tra cui in quella di Barletta - sparse sul territorio italiano che saranno eccezionalmente aperte anche nel week end per un importante momento di formazione, informazione e sensibilizzazione dedicato a tutti gli aspiranti genitori adottivi. I partecipanti

potranno incontrare personale competente e professionisti del settore adozioni, conoscere i testimonial e ascoltare le testimonianze delle coppie che hanno già vissuto questa esperienza di accoglienza

L'Open Day 2014 è uno strumento del progetto "L'adozione è una cosa meravigliosa", nell'ambito della campagna "Fame di mamma" di Amici dei Bambini

Il programma dettagliato dell'Open Day 2014 per la sede di Ai.Bi. Puglia a Barletta presso la Sala Convegni della parrocchia del SS. Crocifisso, Via Zanardelli, 33:

- ore 11.30: S. Messa presso la parrocchia del SS. Crocifisso di Barletta; presiede S.E. Mons. Giovanni battista Pichierri - Vescovo della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth;

- ore 12.30: S.E. Mons. Giovanni Battista Pichierri benedirà ed inaugurerà la nuova sede Ai.Bi. Puglia - Barletta Via Zanardelli, 6;

- dalle ore 16.00 - presso la Sala Convegni della Parrocchia SS. Crocifisso - Barletta:

- "L'Adozione è una cosa Meravigliosa", a cura del coordinatore regionale Antonio Gorgoglione;

- "Dai primi passi alle tappe per l'adozione internazionale", a cura della referente Ai.Bi. Puglia, Floriana Canfora;

- "I servizi offerti da Ai.Bl.: corsi, approfondimenti, sostegno psicologico, accompagnamento ..." a cura della psicologa, Caterina Calamo

- Video "Sulla poltrona del Papa";

- Le famiglie si raccontano: testimonianze di adozione

- La battaglia politica di Ai.Bi.: la riforma dell'adozione internazionale, a cura di Antonio Gorgoglione, coordinatore regionale, e Floriana Canfora, referente Ai.Bi. Puglia.

"Gli aspiranti papà e mamme, - spiegano gli organizzatori - infatti, potranno incontrare personale competente e professionisti del settore, pronti a illustrare l'iter, le pratiche e il percorso da compiere per avvicinarsi all'adozione, fornendo tutte le informazioni necessarie. Inoltre, sarà conoscere i testimonial delle campagne targate Amici dei Bambini, ascoltare le testimonianze delle coppie che hanno già vissuto l'esperienza dell'adozione e riflettere con loro sull'importanza di una tale scelta di vita.

L'accoglienza di un bambino abbandonato è sempre più una necessità in un mondo che attualmente conta 168 milioni di minori che crescono senza famiglia, di cui più di 15 milioni sono orfani di entrambi i genitori a causa dell'Aids. Solo in Italia sono 30mila i bambini fuori famiglia. Dati che fanno dell'abbandono la quarta emergenza umanitaria mondiale".

A Barletta “Una scelta in comune”: parte il progetto sulla donazione di organi

(24 settembre 2014) BARLETTA- Barletta sarà il primo tra i 256 comuni pugliesi a dare il via al progetto nazionale “Una scelta in comune”. Un progetto dall’alto valore etico e morale, che permette ai cittadini maggiorenni di esprimere la propria volontà sulla donazione di organi direttamente sulla carta d’identità.



Si è tenuto ieri sera infatti nella sala rossa del Castello Svevo di Barletta, il convegno per divulgare e far conoscere alla cittadinanza questo nuovo metodo di esprimere la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. Da oggi, i cittadini che devono fare per la prima volta la carta d’identità o coloro che devono rinnovare il documento, verranno informati da personale qualificato e formato ad hoc, potranno specificare se consentono o meno alla donazione di organi.

Saranno infatti invitati dall’operatore dell’ufficio anagrafe a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione sottoscrivendo un apposito modulo. Firmando l’atto olografo, dell’Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO) e grazie alla convenzione tra il Sistema Informativo AIDO (SIA) e il Centro Nazionale Trapianti, tutte le dichiarazioni raccolte confluiranno nel Sistema Informativo Trapianti Nazionale che viene costantemente consultato in caso di bisogno.



Un’azione strategica per il sistema trapianti che permette di registrare la dichiarazione di volontà e di consultare, in tempo reale, ogni potenziale donatore in stato di accertamento di morte cerebrale dal Centro Regionale Trapianti in modalità sicura e certa. Questo meccanismo consente di verificare, per ogni accertamento di morte celebrale, se il potenziale donatore si era espresso in vita e in questo caso fa testo la sua volontà negativa o positiva e in questo caso non saranno i familiari a decidere, come nella maggior parte dei casi, ben il 50% solo in Puglia.

“Un gesto che potrebbe salvare migliaia di persone, ogni anno grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere un atto di amore” ha detto Francesco Paolo Schena, coordinatore regionale del centro trapianti Puglia; continuando il suo intervento ha poi ricordato il caso di Nicholas Green, il bambino di soli sette anni, statunitense, che il 29 settembre del 1994 venne assassinato con un colpo di pistola alla testa, durante un tentativo di rapina lungo il tratto dell’autostrada Salerno-Reggio Calabria 20 anni fa, raccontando questo episodio, e il gesto d’amore e di alta sensibilità e cultura. Alla sua morte, i genitori autorizzarono il prelievo e la donazione degli organi: ne beneficiarono sette italiani, di cui quattro adolescenti e un adulto, mentre altri due riceventi riacquistarono la vista grazie al trapianto delle cornee.



MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Domani, giovedì 25 Settembre intorno 13.00

Angeli della Vita, in arrivo la visita dell'on. Davide Faraone

Il parlamentare del Pd a Giovinazzo nell'ambito del tour sulla situazione del welfare in Italia

LA REDAZIONE



Appuntamento prestigioso per l'associazione "**Angeli della Vita**". Domani è prevista la visita ufficiale dell'onorevole del **Partito Democratico Davide Faraone**. Il parlamentare sta girando l'Italia per fotografare da vicino la situazione del welfare nel nostro Paese con particolare riferimento alle pastoie burocratiche che spesso attanagliano i disabili e chi si dedica alla loro cura. Questo viaggio servirà a Faraone per raccogliere idee e proposte da sottoporre al Presidente Renzi in vista dell'attesa riforma del "sociale".

La tappa giovinazzese del politico siciliano sarà incentrata sulla visita all'associazione presieduta da **Giuseppe Tulipani** a partire dalla sede legale per finire alla fattoria sociale "Lena Lauriola" passando anche per tutti i siti messi a disposizione dai privati cittadini in cui "Gli Angeli della Vita" praticano coltivazioni di ortaggi, non ultima la raccolta dei pomodori e produzione della salsa, o le attività all'aperto.

Ricco anche il parterre di ospiti che accompagneranno l'onorevole, tra cui il presidente del consiglio regionale

Onofrio Introna, il sindaco di Bari **Antonio De Caro**, il sindaco di Giovinazzo **Tommaso Depalma** e il presidente del consiglio comunale di Trani **Fabrizio Ferrante**.

VIVILA CITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IERI A BARI TUTTI IN FILA ALLA FELTRINELLI Fan impazziti per Fabi, Gazzè, Silvestri

Una grande folla di fan (nella foto di Luca Turi) assiepata sin dal primo pomeriggio davanti alla Feltrinelli di Bari, in via Melo: grande successo per Niccolò Fabi, Daniele Silvestri e Max Gazzè che ieri hanno presentato il nuovo album «Il padrone della festa» e firmato le copie. Anticipato dal primo fortunato singolo «Life is Sweet», che ha subito debuttato alla numero 1 su iTunes, e dal secondo estratto «L'amore

non esiste», in radio da fine agosto, «Il padrone della festa» è il primo album della superband composta da Niccolò Fabi, Max Gazzè e Daniele Silvestri. L'incontro con i fan avviene alla vigilia del loro tour europeo. Il disco parte da «Il Locale», minuscolo club di Piazza del Fico, nel cuore di Roma. Più che un locale, una fucina per la nuova scuola cantautorale romana, che ha raccolto idealmente l'eredità artistica del leggendario Folkstudio. Qui hanno mosso i primi passi Niccolò Fabi, Daniele Silvestri e Max Gazzè, che hanno portato avanti la lezione di quei tempi.



CHI È L'AUTORE

Sbisà tra giornalismo musica e buona tavola

Nicola Sbisà, 80 anni, giornalista professionista dal 1958, si è laureato a Bari in Giurisprudenza. Ha svolto tutta la carriera alla «Gazzetta del Mezzogiorno», dove ha ricoperto vari incarichi (capo del servizio province, capo del servizio spettacoli, critico musicale e vice redattore capo). I suoi interessi spaziano dalla musica alla gastronomia, alle scienze occulte. Ha seguito da «inviato» avvenimenti in numerose nazioni europee ed extraeuropee. Ha ricevuto vari riconoscimenti: fra gli altri, nel 1979 - con Enzo Biagi e Bruno Vespa - il «Premio Saint Vincent»; a Spoleto ha ricevuto i premi «Campus» e «Bizzarri», a Martina Franca il Premio «D'Arcangelo». È autore di diversi volumi.



divideva la stanza con Valentini. La situazione politica del tempo era abbastanza ben definita, i commenti degli editoriali di De Secly non erano mai contrastanti con l'atmosfera di condiscendenza manifestata verso l'allora già saldo predominio democristiano, anche se notoriamente le simpatie di De Secly, stando almeno ai discorsi che a volte si svolgevano al di fuori dell'ufficialità, andavano chiaramente verso l'area liberale, e tutta via il Pli gravitava nell'area governativa e questo evitava ogni compromesso! C'erano personaggi di peso, politicamente, da Moro a Emilio Colombo, e proprio a quest'ultimo De Secly chiese appoggio, quando auspicò l'ascesa di Fanfani, nel 1960 si prospettò l'eventualità di un cambio alla direzione del giornale. Ma non ci fu niente da fare e sconsolatamente De Secly lo disse a Bepi Gorjux, all'epoca ancora azionista di peso della società editrice, oltre che impegnato redattore del giornale (ce lo riferì lo stesso Gorjux). A ben guardare, si può ritenere

che De Secly, inconfessatamente, fosse molto legato alla Puglia: da giovane, grazie ad una raccomandazione degli amici Laterza, era stato assunto al *Corriere della sera*. Ma ci restò soltanto un anno, anche se poi mantenne sempre vivo il ricordo di situazioni e persone e ne parlava volentieri; l'atmosfera però era troppo asettica e finì per tornare alla *Gazzetta*. Il 6 giugno del 1943, Raffaele Gorjux fondatore e direttore della *Gazzetta* morì all'improvviso: aveva solo 58 anni. Evitò di vedere il crollo di un mondo nel quale credeva sinceramente: l'Italia fascista. Si pose il problema della successione: venne chiamato un giornalista tarantino Pietro Pupino Carbonelli, valido, ma molto impegnato politicamente: era stato corrispondente da New York del *Popolo d'Italia*. La situazione precipitò e dopo il 25 luglio e l'8 settembre anche la *Gazzetta* ne risentì; Carbonelli si recò a Roma e non tornò più, De Secly venne addirittura arrestato perché ritenuto responsabile di aver scritto articoli che avevano provocato gli

incidenti verificatisi il 28 luglio. La *Gazzetta* che, vale la pena ricordarlo, è stato l'unico giornale italiano a non aver mai sospeso le pubblicazioni anche durante l'occupazione alleata, né ad aver cambiato testata (anche il *Corriere* divenne, per un certo periodo, *Corriere d'informazione*), si trovò senza direttore. Fra i padri barnabiti del collegio «Davanzati» di Trani, c'era un cugino di Badoglio - cui era stato affidato il governo - appunto padre Badoglio, personaggio di peso in città e fu lui a raccomandare al cugino capo del Governo un avvocato di Trani - credo di ricordare che si chiamasse Maffuccini - che divenne così direttore della *Gazzetta* (per lui la rotativa era «opera del diavolo» e questo dice tutto!). Durò pochissimo ed alla fine De Secly, fino ad allora redattore capo, poté assumere la direzione. Era il 1943. Nel frattempo aveva scritto vari saggi di storia locale, tra gli altri, *Un teorico del sindacalismo*, *La conquista regia*, *Bonaventura Mazzarella*, *Armando Perotti*, *Giuseppe Palmieri e le condizioni*

della Puglia nel sec. XVII, *Filippo Briganti, vita ed opere*. E questo provocò l'impetuoso commento di un articolista di un giornale nazionale che lo definì «un umanista di provincia!». Una direzione la sua, condotta con impegno, ma senza esplicite concessioni all'atmosfera di innovazione che si andava definendo e nella professione in generale e nell'ambito della *Gazzetta*, dove si moltiplicavano gli spunti... goliardici nei rapporti fra i redattori più giovani, auspice la vitalità di Bepi Gorjux. È stato il mio primo direttore, dopo di lui ho lavorato con Riccardo Forte, Oronzo Valentini, Peppino Giacobozzo, Bepi Gorjux, Antonio Spinoso, Lino Patruno. Ognuno di loro ha dato a me, oltre che al giornale, prospettive di esperienza umana oltre che professionale. Ma ogni tanto non potevo non raffrontare le situazioni e non rammentare i commenti taglienti, infiorati dall'indimenticabile intercalare «È vero», che De Secly aveva espresso in situazioni analoghe.

CARTOLINA
Nella foto grande, una cartolina di Bari che ritrae la storica sede della Gazzetta del Mezzogiorno in piazza Roma. In basso Luigi De Secly (1897 - 1970)

APPUNTAMENTI

OGGI MERCOLEDÌ

- Inaugurazione anno sociale «Archa»**
Alle 17, l'Archa, nella sede di via Trento 32 a Bari, inaugurerà il nuovo anno sociale con la santa Messa celebrata da don Luciano Cassano. Domani, giovedì 25, inizieranno i corsi. Info 080/554.23.22 dalle 16 alle 20.
- «Percorsi di Pace... dal Sud» alla Mediateca**
Alla Mediateca Regionale Pugliese, in via Giuseppe Zanardelli, 30 a Bari, alle 18, il «Gruppo Educhiamoci alla Pace» presenta il libro collettivo «Percorsi di Pace... dal Sud», a cura di Rosalina Ammataro, Gianpaolo Petrucci e Gegè Scardaccione. Introdurrà Gianpaolo Petrucci, Presidente dell'associazione. Interverranno Francesca Bottalico, assessore al welfare, all'accoglienza e alle pari opportunità del Comune di Bari e Mariantonietta Lamanna, docente del Conservatorio N. Piccinni e Presidente del Cedam.
- Libreria Moby Dick Libri & Giochi**
Alla libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, alle 18 «Non sarai mica arrabbiato?», lettura a numero chiuso per bambine e bambini dai 4 ai 6 anni. Prenotazione obbligatoria allo 080/964.46.09 dalle 9.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.
- Incontro con Carla Tedesco**
Alle 18.30, nella sala dell'Opera Pia del Carmine, in via Carmine a Bari Vecchia, a cura dell'Adirt, incontro con Carla Tedesco, assessora all'urbanistica del Comune di Bari, per discutere sul parco del Castello di Bari.
- Alan Friedman al Circolo della Vela**
Alle 20, al Circolo della Vela di Bari, Alan Friedman presenta il suo ultimo libro «Ammazziamo il gattopardo», Rizzoli Edizioni. Dialogheranno con l'autore Rosella Santoro, direttrice artistica del Festival Letterario «Il Libro Possibile» e Giuseppe De Tomaso, direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno». Info 080/524.81.38.
- Corso «No man is an island» a Corato**
È possibile iscriversi sino a venerdì 26 al corso di formazione gratuito «No man is an island» organizzato dal Coordinamento tra Genitori di Diversamente Abili Onlus. Il corso che si terrà da sabato 27 settembre a sabato 22 novembre, si svolgerà all'Acricefal, Ente di Formazione Professionale, in via Tratturo Barletta-Grumo 29/d a Corato dalle 9.30 alle 12.30. Info 380/361.58.94 - 080/898.06.70.

DOMANI GIOVEDÌ

- «Gli echi del potere», libro alla Feltrinelli**
Alla Libreria Feltrinelli di Bari, alle 18.30, il giornalista Rai Nando Nunziante presenta l'opera prima di Giovanni Panza «Gli echi del potere», Schena editore. Interverranno alla presentazione l'autore e l'editore. Chiara Dell'Acqua leggerà alcuni passi del romanzo.
- «Serata di Poesia» al Baretto**
Riprendono per il 16° anno consecutivo gli incontri mensili del Gruppo d'arte «Quelli del caffè». Alle 18.30, nella tea room de «Il baretto», in via Roberto da Bari 122 a Bari, si terrà la tradizionale «Serata di Poesia», con la lettura di poesie in italiano e vernacolo di tutti i poeti presenti. Moderatore Ninni Matera. Ingresso libero.
- «Buon compleanno, Faulkner» alla Zaum**
Alle 19, alla libreria Zaum/interno 4, in via Cardassi 85 a Bari, «Buon compleanno, Faulkner», primo di una serie di incontri dedicati agli scrittori e ai poeti che hanno cambiato la storia della letteratura.
- Presentazione catalogo a Bitetto**
Alle 20, nella cattedrale di San Michele Arcangelo a Bitetto, presentazione del catalogo «Principe dell'esercito celeste. Il san Michele d'argento restaurato della cattedrale di Bitetto». Interverranno mons. Francesco Cacucci, arcivescovo della arcidiocesi Bari-Bitonto; Marta Ragozzino, soprintendente ad interim della soprintendenza della Puglia; Nuccia Barbone Pugliese, direttrice della Galleria Nazionale della Puglia; Stefano Occhiogrosso, sindaco di Bitetto; don Domenico Castellano, parroco della Cattedrale.
- «Étranger film festival» a Gioia del Colle**
Al Castello di Gioia del Colle, nell'ambito di «Étranger film festival», alle 20, «La Fotografia: immagini e realtà tra immediatezza, reportage e costruzione».
- «Un mare di storie», festival a Mola**
Sino a domenica 28 settembre, in corso di Vagno 149 a Mola di Bari, «Un mare di storie», 1° festival del Mediterraneo della Letteratura per bambini e ragazzi. Incontri, laboratori, mostre e performance teatrali. Sabato 27 settembre, nel castello di Mola, dalle 9.30 alle 13.30, convegno seminario «Un mare di storie». Sono previsti relazioni e laboratori di Antonio Ferrara, Assunta Morrone, Antonio Catalano, Marco Dallari, Paola Ciarcia, Jole Savino, Milena Tancredi e Clementina Tagliarero. Interverranno Stefano di Perna, sindaco di Mola, Vito Carbonara, assessore alla Cultura di Mola e Luigi Accurri, capo settore servizi sociali Comune di Mola. Info 328/561.38.66.

PROSSIMAMENTE

- «Carte Siciliane», mostra a Canosa**
«Carte Siciliane» è il titolo della mostra di opere su carta realizzate dall'artista siciliano Salvo Caciola. L'esposizione, che si inaugura venerdì 26 settembre, alle 18.30, è curata da Daniela Diaferio e sarà ospitata nel Parco Archeologico di San Leucio a Canosa di Puglia, nell'ambito dell'evento «Un Principe di nome Totò», realizzato in collaborazione con l'Associazione «I tres Imahr» e gli Ambasciatori Giosuè Di Molfetta e Tommaso Chiarella. L'esposizione sarà visitabile sino a giovedì 16 ottobre. Ingresso gratuito tutti i giorni su prenotazione dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 16. Info www.canosium.it. Visite guidate a pagamento su prenotazione al 392/909.08.76.
- «Un romanzo inutile», libro al Joy's**
Venerdì 26 settembre, alle 21, al Joy's shop Irish Pub in corso Sonnino 118/D a Bari, si terrà la prima presentazione nazionale di «Un romanzo inutile», l'ultimo romanzo di Manlio Ranieri, autore finalista del Premio Letterario «La Giarra», indetto dalla Rai. L'autore verrà presentato da Renato Nicassio, scrittore e autore de «Il blog struggente di un formidabile genio».
- Convegno «Sindrome coronarica acuta»**
Sabato 27 settembre, alle 9, all'hotel Villa Romanacci Carducci a Bari, incontro «Sindrome coronarica acuta: dopo l'ospedale, il ritorno a casa». Responsabile scientifico Riccardo Guglielmi. Relatori Carretta, Mannarini, Signore, Traversa, Guglielmi.
- «Scatti di poesia», mostra a Monopoli**
Sabato 27 settembre, alle 19, al Castello di Monopoli, inaugurazione della mostra fotoletteraria «Scatti di poesia» a cura di Lino Angiuli e Giuseppe Pavone. Assieme ai curatori, interverranno Silvia Godelli, assessore Regione Puglia, Emilio Romani, sindaco di Monopoli. L'esposizione sarà visitabile sino a domenica 26 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21, lunedì escluso.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BRUNETTI via A. Pesce, 9/E	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PARTIPILO via De Gasperi, 152	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE PALO E. viale Giovanni XXIII, 15	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PAPPALARDO corso F. di Svevia, 52	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
BUONO via Garibaldi, 84	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PONZIO via Milano, 8	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FIORÉ via papa Giovanni XXIII, 8	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
EGIDI via Di Vittorio	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CAPUTI via Baccarini, 89	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	

RITORNO SUI BANCHI

EMERGENZA E CONTESE

● **BARLETTA.** «Queste riflessioni si spera riescano ad illustrare al meglio l'oggettiva situazione». Così il docente Domenico Rizzi e il rappresentante dei genitori Carmine Dellaquila dell'istituto «Fermi - Nervi - Cassandro» in merito alla carenza di aule.

E poi: «Intanto è doveroso evidenziare come non vi sia in atto alcuna "contesa fra istituti" ed "egoismo" di alcuni studenti nei confronti di altri: per cortesia, evitiamo di usarli poiché totalmente inappropriati. All'Istituto Garrone servono 15 aule; ebbene, 16 aule esistono e la loro disponibilità è stata formalizzata dall'Ente Provincia all'Istituto Garrone per la loro immediata e piena utilizzazione d'uso. Quali sono queste 16 aule? Nell'anno scolastico appena trascorso l'Istituto Garrone ha già utilizzato, con il pieno, incondizionato ed ovvio assenso dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Fermi-Nervi-Cassandro", dieci di esse: cinque, una adiacente all'altra, site in un'ala a piano terra dell'edificio "Nervi" e cinque, sempre una adiacente all'altra, in un'ala a piano terra dell'edificio "Cassandro". Ad esse si accede da ingressi indipendenti da quelli utilizzati dagli studenti ospitanti e sono tutte dotate di adeguate e sufficienti suppellettili, nonché di servizi igienici ad esclusivo uso. Seppure con qualche inevitabile piccolo disagio, da tutti sopportato, l'anno scolastico si è regolarmente concluso».

«Ora, con un po' di sacrificio degli studenti "ospitanti" a queste 5 più 5 aule, che si ribadisce sono state già utilizzate dagli studenti del Garrone, si rendono ancora immediatamente disponibili altre 3 più 3 aule, tutte aventi le stesse caratteristiche logistiche appena descritte. In sintesi, 8 aule nell'edificio "Nervi" ed 8 nell'edificio



EMERGENZA AULE

L'emergenza di edilizia scolastica è risaputa, ma tutti sanno che si sta costruendo un nuovo edificio

«Cassandro» - hanno precisato Rizzi e Dellaquila -. Problema risolto? Pare di no perché l'Istituto Garrone chiede che le 15 aule vengano rese disponibili in un unico ed intero edificio. Richiesta più che legittima atteso che, come afferma il suo Dirigente Scolastico, esso "non ha mai visto la costruzione di un edificio che lo potesse ospitare, essere costretto ogni anno ad iniziare l'anno scolastico con i doppi turni". L'emergenza di edilizia scolastica è risaputa e, come afferma il presidente della Provincia Ventola, "tutti sanno che su Barletta è in corso di realizzazione un nuovo istituto, che è nella fase finale... che sicuramente servirà a dare una sistemazione definitiva a tutto l'assetto scolastico della città di Barletta".

Rizzi e Dellaquila, continuano: «Nel frattempo, l'edificio individuato per ospitare le 15 classi in eccesso del Garrone, sarebbe quello intero ove studiano i ragazzi dell'ITIS Fermi. Questo edificio ha in totale n. 19 aule, disposte su due piani, occupate da n. 19 classi. Que-

sta soluzione, non solo è illogica, ma addirittura inattuabile. Infatti, per soddisfare le esigenze di allocazione di 15 classi in eccesso dell'altro Istituto, si "sfratterebbero" n. 19 classi del Fermi dalla loro legittima sede ventennale per, testuale, "spostarle parte nell'edificio Cassandro e parte nell'edificio Nervi". Ammesso che ciò possa essere possibile, e non lo poiché la disponibilità di aule vuote nei due plessi Cassandro e Nervi non raggiunge il numero di 19, cosa accade per gli 11 laboratori che gli studenti del Fermi quotidianamente frequentano per le esercitazioni didattiche di indirizzo? Essi, invece, non saranno trasferiti negli altri due edifici, ovviamente per mancanza di spazi, ma continueranno ad essere utilizzati nello stesso edificio con il risultato che, ogni giorno, per tutto il giorno, in esso (edificio Fermi) si troveranno contemporaneamente a svolgere le lezioni gli studenti del Garrone (nelle aule) e gli studenti del Fermi nei laboratori, utilizzando, ovviamente, gli stessi spazi comuni (bagni, cor-

ridoi, porte di ingresso e di uscita, scale, ecc.) per una utenza complessiva di quasi 600 alunni, con ovvi problemi di gestione e di sicurezza».

La conclusione: «In sintesi, il Dirigente del Garrone rifiuta le 16 aule poiché chiede che esse siano situate in uno stesso edificio: per affermare tale diritto, si può negare pari diritto agli studenti del Fermi? Quindi si afferma un diritto di alcuni e, contemporaneamente, lo si nega ad altri studenti, normodotati o diversamente abili che siano. Non va sottaciuto che in ogni scuola ormai vi è presenza di alunni diversamente abili: anche il Fermi ne ha, senza farne questione di numeri. Della impraticabilità della soluzione dello "sfratto" del Fermi si è reso conto anche il presidente della Provincia che, a seguito di personale sopralluogo, ha convenuto che la proposta offerta al Garrone delle 8 + 8 aule è l'unica praticabile in termini di funzionalità ed economicità; le aule sono già dal 15 settembre disponibili e pronti all'uso. Si ribadisce, comunque, che le 19 aule per ospitare le 19 classi del Fermi non sono comunque fisicamente disponibili negli edifici Nervi-Cassandro».

I LABORATORI

«Cosa accade per gli 11 laboratori che gli studenti del Fermi quotidianamente frequentano per le esercitazioni?»

«Nella nostra scuola non ci sono altre aule»

Barletta, le ragioni del «Fermi-Nervi-Cassandro»

SCUOLA
L'interno di un'aula

«MISSIONE EFFATÀ ONLUS»

Se la legalità e la solidarietà sono la faccia di una medaglia

Domani convegno nella sala rossa del castello

● **BARLETTA.** Si terrà domani alle 17.30 nella Sala Rossa l'incontro «Legalità e solidarietà: facce di un'unica medaglia», organizzato dall'associazione «Missione Effatà onlus», (www.missioneeffata.it) nata a Roma nel 2007, e presieduta dall'avvocato Cosimo Damiano Mastrorosa, originario di Barletta.

L'incontro ha come obiettivo quello di diffondere la conoscenza delle idealità dell'associazione e di approfondire tematiche formative al fine di promuovere e rafforzare nei giovani una conoscenza civica basata sulla consapevolezza del significato sociale delle proprie azioni e delle loro conseguenze in specifici contesti sociali, nazionali e nei paesi del "Terzo Mondo".

Interverranno: Raffaella De Lucia (Sostituto procuratore del Tribunale di Trani), Andrea Iannucci (Comandante della Compagnia Carabinieri di Barletta), Marcello Lanotte (Assessore alla Polizia urbana) e il presidente Mastrorosa. Modera Michele Lamona, direttore di Barlettalive.it. Durante l'incontro sarà garantito il servizio d'interpretariato in Lis per le persone sorde.

«La «Missione Effatà onlus» opera in difesa dei diritti fondamentali della persona umana: diritto al nome e alla cittadinanza, al riconoscimento e al rispetto della persona disabile, all'alimentazione, all'istruzione e alla formazione professionale dei giovani senza futuro», è scritto in un comunicato.

VIABILITÀ MA IL DOCUMENTO NON È STATO ANCORA RESO NOTO. DA PALAZZO DI CITTÀ SOLO SILENZIO

Nuovo senso unico in via Gaetano Francia finalmente ora salta fuori l'ordinanza

● **BARLETTA.** Piano piano se ne comincia a sapere qualcosa di più, dopo lo sconcerto suscitato dal cambio improvviso del senso unico di via Gaetano Francia, nel quartiere Borgovilla, non trascurabile arteria di collegamento tra via Madonna della Croce e via Canosa, a due passi da villa Bonelli.

Ieri negli uffici comunali è stata giornata di caccia all'ordinanza che ha disposto il «cambio di verso». E non senza difficoltà, il documento pare sia saltato fuori. Chi ha avuto la possibilità di intravederlo ha notato che la disposizione del Settore Lavori pubblici-Ufficio traffico è datata 12 agosto ed è stata poi attuata lo scorso 19 settembre. Perché nel frattempo non è stato comunicato nulla ai cittadini? Sempre nell'ordinanza, si farebbe riferimento a generici «pericoli per la circolazione» da circoscrivere, se non eliminare, «anche alla luce di sopralluoghi della Polizia municipale». E quei sopralluoghi nulla hanno suggerito circa i rischi derivanti dall'improvviso cambio di marcia? Solo ieri pomeriggio è comparsa una pattuglia dei vigili, a segnalare la «novità» ai distratti. Dal Palazzo nessuna delucidazione. Vorranno insistere nel «capolavoro», vorranno correggerlo invertendo il senso di marcia in via Cassandro o rendendo a doppio senso di marcia un tratto di via Madonna della Croce (fino all'incrocio con via De Stefano) o decideranno di tornare all'antico? Finora regna il silenzio.



VIA FRANCIA
In alto, finalmente una pattuglia di vigili urbani per segnalare la novità e il pericolo. A sinistra, uno degli automobilisti «distratti»

L'IMPRESA L'OCCASIONE SARÀ PROPIZIA PER RACCOLGERE FONDI PER I BAMBINI BISOGNOSI

A Barletta Alessandro Bellière

L'anziano alpino paracadutista sta facendo il giro d'Italia a piedi

VOLONTÀ E DISCIPLINA
Alessandro Bellière, classe 1933, farà tappa nelle città di Pietro Mennea



● **BARLETTA.** Farà tappa nella Città di Barletta, sabato 27, l'alpino paracadutista della sezione di Bologna Alessandro Bellière, per la centodecima tappa del suo eroico Giro d'Italia.

«In occasione del suo arrivo, il Rotaract Club Barletta e l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, Sezione di Barletta, organizzeranno un Comitato di Benvenuto in Piazza Caduti in Guerra alle 11», scrive Michelangelo Palmitessa.

Alessandro Bellière, all'età di 80 anni, sta affrontando un'altra ardua impresa dopo l'ultima del 2013, percorrendo il Periplo d'Italia, isole maggiori comprese, esclusivamente a piedi. È partito il 9 giugno da Ventimiglia e, dopo 137 tappe, raggiungerà Trieste il 24 ottobre, giorno del suo compleanno, dopo aver camminato per 4.600 km. Fino ad ora Bellière ha sempre rispettato tutte le date e gli orari d'arrivo seguendo una perfetta tabella di marcia. A dargli il benvenuto, gli organizzatori, le autorità civili, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e gli Atleti dell'Asd Valle dell'Ofanto e Barletta Sportiva, che lo accompagneranno, unitamente al Vespa Club di Barletta, da Trani sino all'ingresso in Città con arrivo in Piazza Caduti. Seguirà un pranzo sociale al «La Terrazza» per raccogliere fondi per l'acquisto di strumenti ginnico - sportivi per giovani atleti diversamente abili. Alle 18, Nino Vinella, lo intervisterà. (gd)

ROLEX
Pouellato
VHERNIER
DoDo

Matteo Bonadies Gioielli
1890

BVLGARI
TUDOR
BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE BREVÉE 1931

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

MURGIA VIOLENTA

CAMPAGNE DI MONTEGROSSO

«BUCO NERO»

Il luogo del ritrovamento è in un'area particolare della Murgia, una conca in cui manca anche il segnale satellitare

IL PERICOLO

Martiradonna: «Occorre recuperare velocemente le carcasse per evitare che qualcuno si "diverta" a bruciarle»

Il cimitero delle auto rubate

Andria, la scoperta delle Guardie ecologiche ambientali in contrada Calcarone

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Le Guardie ecologiche ambientali dell'Organizzazione Verde naturalista federiciana, hanno rinvenuto tre auto rubate e fatte a pezzi. Il rinvenimento è avvenuto in contrada Calcarone a Montegrosso (frazione di Andria). «In un fondo agricolo – ha spiegato Francesco Martiradonna, responsabile dell'Organizzazione Verde naturalista federiciana (Protezione civile) di Andria – abbiamo trovato tre auto rubate tutte tagliate, fatte a pezzi. Dai documenti rinvenuti si evince che si tratta di automobili immatricolate fra il 2012 e il 2013. Sono riconoscibili una Peugeot e una Hyundai».

Martiradonna ha anche sottolineato che «Abbiamo provato a prendere le coordinate del luogo, ma il fondo si trova in una conca che il segnale non è reperibile. Abbiamo recuperato le targhe, libretti, tagliandi assicurativi e qualche oggetto

LA REFURATIVA
Tre automobili letteralmente smontate pezzo per pezzo

che saranno consegnate al Comando della Polizia municipale».

Martiradonna ha anche dichiarato che «Occorre recuperare ve-

locemente le auto rubate e tagliate perché spesso quando si trovano queste cataste di rottami subito dopo accade che qualcuno si diverta a bruciare le auto, ma se questo dovesse accadere al grave danno causato dal furto di auto, si aggiungerebbe anche quello ambientale e alle colture del fondo».

Il nuovo rinvenimento di automobili rubate e distrutte ripropone il drammatico problema dei furti di auto in città. Val la pena ricordare che nel gennaio scorso, durante la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani, quando venne presentato il bilancio di quanto fatto ed operato dalla polizia municipale di Andria nell'anno 2013, si venne a conoscere che gli agenti della polizia municipale avevano rinvenuto 761 veicoli abbandonati su aree pubbliche, di cui 636 quelli oggetto di furto rinvenuti e consegnati. Il commento fu obbligatorio: soltanto la Polizia municipale in un anno ha rinvenuto più di 600 automobili rubate. Se a queste aggiungiamo quelle che non vengono trovate o che finiscono tagliate e bruciate nei campi, e quelle rilevate dalla polizia, dai carabinieri, dalla guardia di finanza, viene fuori che ogni mese in città vengono rubate tra le 50 e le 100 (nell'ipotesi peggiore) auto, in pratica almeno 2 (se non di più) al giorno.

RUBATE, TAGLIATE E FATTE A PEZZI



ROTTAMI

Tre auto ormai ridotte a pezzi ed abbandonate tra gli ulivi della Murgia



ANDRIA L'INVITO DEGLI ATTIVISTI DEL MOVIMENTO 5 STELLE

«Il Comune sostenga le scuole che vogliono accedere ai fondi dell'8 per mille»

● **ANDRIA.** Proposta del Movimento 5 Stelle di Andria a proposito dell'edilizia scolastica. Gli attivisti andriesi del Movimento 5 Stelle hanno, infatti, inviato una richiesta al Comune di Andria, «affinché si attivi con iniziative concrete a sostegno di quelle scuole che vorranno avere accesso all'8x1000 per l'edilizia scolastica».

Nella nota del M5S, si legge che «Ogni anno, in occasione della dichiarazione dei redditi, il contribuente italiano può effettuare una scelta in merito alla destinazione dell'8 per mille del gettito Irpef. Da quest'anno, grazie a un emendamento del Movimento 5 Stelle alla Legge di Stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013 n. 147), lo Stato potrà destinare il proprio 8 per mille, oltre che ad «interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali», anche per «ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica». Il parlamentare andriese del M5S, Giuseppe D'Ambrosio, ha dunque sottolineato che «Con la nostra lettera chiediamo al sindaco e all'Amministrazione di presentare, entro e non oltre la scadenza prevista del 30 settembre 2014, formale richiesta di accesso ai fondi destinati dall'8x1000 per l'edilizia scolastica. Si tratta di un'opportunità importante per la nostra città e per la riqualificazione e la messa in sicurezza delle nostre scuole. Grazie al nostro impegno nelle Commissioni Cultura e Bilancio riusciremo a prorogare i termini. Ci auguriamo che la proposta venga accolta».

[m.pa.]

ANDRIA IL CONSIGLIERE DELL'ORDINE, GENNARO SCLANO

«Iniziativa sbagliata alla Fiera del Levante»

Gli architetti Bat contro il Politecnico

● **ANDRIA.** Gli architetti della Bat contestano un'iniziativa attivata all'interno della Fiera del Levante. L'architetto Gianlorenzo di Gennaro Sciano, consigliere dell'Ordine degli Architetti della Bat ha infatti diffuso una nota: «Testimoniando il disagio e l'indignazione dei miei colleghi architetti, mi duole rilevare la perversa valenza legata al messaggio distorto, che ne scaturisce, nell'iniziativa del Politecnico di Bari alla 78esima Fiera del Levante nella Proposta speciale per i consumatori della fiera».

«I "giovani architetti" all'interno dei padiglioni fieristici sono a "disposizione" degli avventori per proporre in pochi minuti soluzioni legate alla distribuzione interna delle loro case, che nel messaggio promozionale viene definita addirittura "spazi da ristrutturare". Tralasciando la natura contrattuale della prestazione, mi preme sottolineare che questa iniziativa è fuorviante nel modo di veicolare la professione dell'architetto». E il consigliere Sciano spiega: «L'utente finale in questo modo viene informato in maniera sbagliata sull'operato di un professionista. La progettazione presuppone non solo rilievi e studi preparatori seri ed approfonditi, ma anche una sintonia data dall'ascolto e dal confronto continuativo e non occasionale tra professionista e committente. La banalizzazione estemporanea di un mero esercizio accademico poco si adatta all'essenza stessa della professione».

[m.pa.]

ANDRIA OGGI LA PRESENTAZIONE

Un libro reportage su San Pio

● **ANDRIA.** Padre Pio e il suo operato in un libro reportage.

In occasione del mese Giubilare Francese, viene infatti presentato oggi, mercoledì 24 settembre, a partire dalle ore 20, presso la sala riunione della parrocchia delle Sacre Stimmate (in piazza Unità d'Italia) il libro-reportage di Luigi Ferraiuolo intitolato «Da Pietrelcina. L'altro Padre Pio».

Il libro-reportage, pubblicato dalla casa editrice «La Fontana di Siloe», sarà presentato dall'autore, Luigi Ferraiuolo, giornalista e redattore di Tv 2000.

L'incontro sarà moderato da Franco Tempesta, giornalista dell'Ucsi (Unione Cattolica Stampa Italiana).

le altre notizie

ANDRIA

OGGI, 24 SETTEMBRE

Festa in onore dei Santi Medici

■ Nella chiesa di San Domenico, a cura della parrocchia di San Nicola di Myra (ne è parroco don Giuseppe Lomuscio), celebrazione della festa in onore dei Santi Medici Cosma e Damiano (sino al 27 settembre). Oggi, mercoledì 24 settembre: alle 18.30, celebrazione dei vesperi presieduta dal vicario generale Don Gianni Massaro; alle 19.30, conferenza "Lavoro - Ambiente - Salute: Dolorosa contrapposizione o benefica circolarità" (intervento di don Antonio Panico, vicario episcopale Diocesi di Taranto e docente presso la Lumsa).

OGGI NELLA SALA CONSILIARE

Riconoscimento al pugile Felice Moncelli

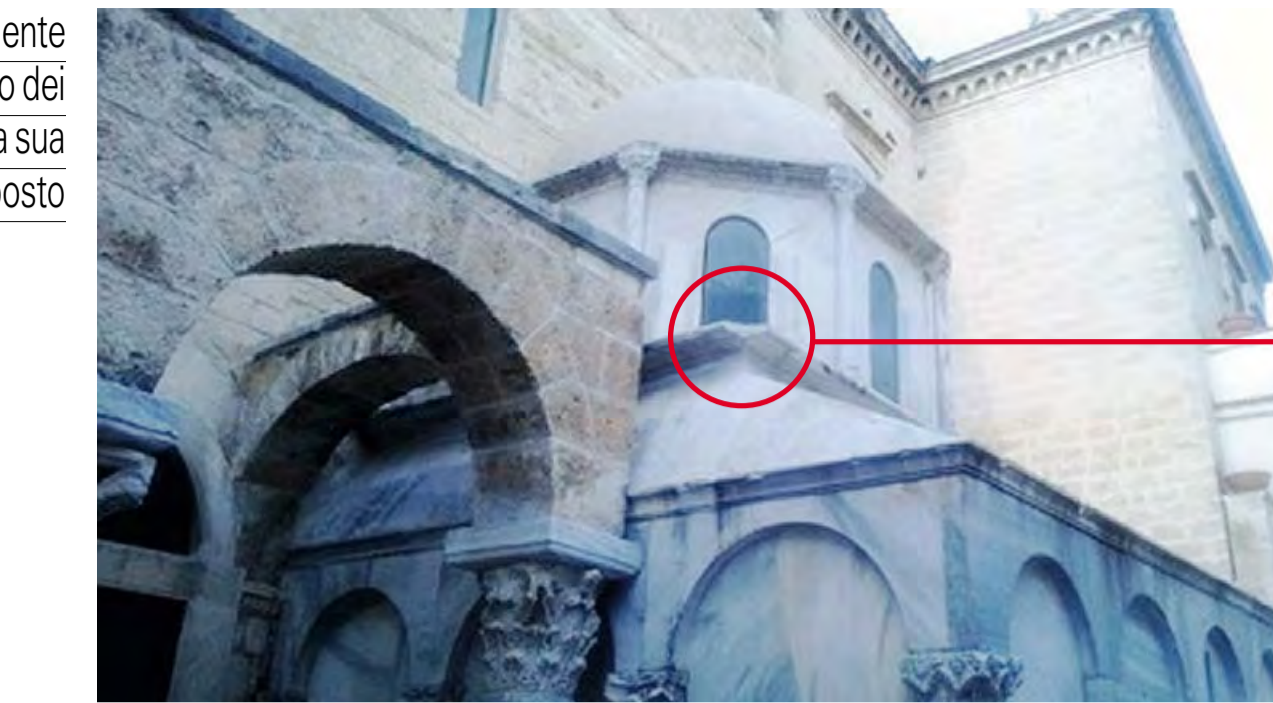
■ Oggi, mercoledì 24 settembre, alle 18, presso la sala Consiliare di Palazzo di Città, il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, e l'assessore comunale allo sport, Giuseppe Chieppa, premieranno Felice Moncelli dell'Accademia Pugilistica Andriese di Pietro e Riccardo Sgarabella, campione italiano dei pesi superwelter

Sarà temporaneamente esposto al «Museo dei Vescovi» in attesa della sua ricollocazione al giusto posto

● **CANOSA.** C'era un frammento mancante che rendeva incompleto l'affascinante mausoleo di Boemondo. Era l'angolo superiore sinistro, guardando la porta bronzea. Un pezzo di marmo, della dimensione di circa 25 cm, del basamento, considerato disperso da tempo. Quel pezzo mancante del mausoleo è stato ritrovato nell'antico deposito dei marmi della Cattedrale di San Sabino.

La scoperta è stata effettuata dall'archeologo **Sandro Giuseppe Sardella** che, autorizzato dal **mons. Felice Bacco**, stava catalogando per conto del «Museo dei Vescovi», e su richiesta della Sovrintendenza e la Direzione Generale dei Beni Artistici di Bari, il patrimonio marmoreo della cattedrale.

Il frammento, che presenta delle grappe in bronzo per l'applicazione, mancava nella parte superiore sinistra al tamburo centrale della facciata del mausoleo di età normanna, considerato un capolavoro dell'arte alto medievale, al centro di studi della comunità scientifica e della Società di Storia Patria per la Puglia che presto pubblicherà gli Atti riferiti al convegno del 2011, a cura dell'accademico dei Licei, **Cosimo Damiano Fonseca** e del presidente della sezione canosina di Storia Patria, **Pasquale Ieva**.



IL FRAMMENTO
Sotto, il pezzo di marmo del mausoleo di Boemondo e l'indicazione del punto esatto dove manca il frammento

CANOSA È STATO RINVENUTO NELL'ANTICO DEPOSITO DEI MARMI DELLA CATTEDRALE DI SAN SABINO DURANTE LA CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO MARMOREO

Ecco il pezzo mancante del mausoleo

L'archeologo Sardella ritrova il frammento smarrito. Era stato sistemato nell'ultimo restauro agli inizi del '900

«L'importanza del frammento - dice Sardella - non risiede solo nella possibilità di completare la struttura del Mausoleo ma anche nell'inedita iscrizione latina, incisa nella parte piatta, riferibile al tardo impero romano, al III-IV secolo d.C. in cui cita [I]ANUA-

RI[US] sulla prima riga e, nella parte sottostante quasi centrata, PTIBI».

In seguito alle precedenti scoperte, condotte da Pasquale Ieva, suffragate da un importante manoscritto del XVI secolo, le «Carte Rocca», il frammento integrerebbe nella cornice l'altro frammento graffito. «Il frammento già esi-

stente - spiega Ieva - proverrebbe dal ponte romano sull'Ofanto e ricorderebbe l'opera di restauro, svolta dalla Regia Dogana Aragonese delle Pecore di Foggia, nel XVI secolo, per recuperare l'imponente ponte, fondamentale per la transumanza. Questi frammenti, diversi per tipologia di marmo, furono modellati per restaurare,

nei primi del '900, soprattutto la cornice del mausoleo ad opera dell'ing. Volpicella e prevista dall'arch. Pinnetti. Quest'ultimo richiese al sottoprefetto con lettera del 1893 «urgenti restauri tra cui il ripristino di vari pezzi della cornice alla base del tamburo ed in particolar modo del canto sinistro». Una storia nella storia

scritta in piccoli frammenti.

Quello recuperato da Sardella completerà la facciata di un mistico e straordinario monumento. Il frammento sarà temporaneamente esposto al Museo dei Vescovi in attesa dell'intervento di restauro che lo ricollocherà poi al suo posto.

Paolo Pinnelli

CANOSA NELL'ORDINE DEL GIORNO NON SI FA CENNO ALLE DIMISSIONI DEI DUE ASSESSORI DEL PD, NON ANCORA SOSTITUITI NÉ REINTEGRATI

Torna a riunirsi il consiglio comunale ma la crisi resta ancora senza soluzione

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi martedì 30, alle 8, al Palazzo di Città (seconda convocazione il 6 ottobre alle 19). Questo l'ordine del giorno: approvazione dell'aliquota addizionale comunale all'Irpef anno 2014; approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili per l'anno 2014; verifiche delle aree nei «Cuc. Ers - contesti urbani per l'edilizia residenziale sociale» (ex zona Peep) da destinare alla residenza e delle aree destinate ad attività produttive (ex zone D), nonché determinazione dei prezzi di cessione delle medesime in attuazione della legge vigente; approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014-2015-2016 ed elenco annuale 2014; approvazione del bilancio di previsione 2014, relazione previsionale e programmatica 2014-2016. Bilancio pluriennale 2014-2016; approvazione del regolamento riguardante l'utilizzo degli

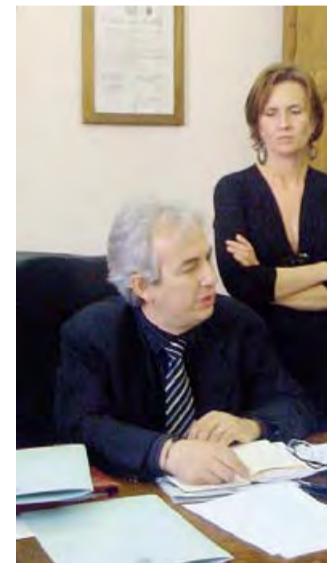
impianti sportivi comunali. Su richiesta di 1/5 dei consiglieri, si parlerà anche dell'Agenda per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina.

Ci si aspettava di trovare al primo punto dell'ordine del giorno la comunicazione alla massima assemblea municipale delle dimissioni dei due assessori del Pd: **Pietro Basile Gianni Quinto**, ma fra gli argomenti da trattare non vi è traccia della crisi amministrativa, aperta dalla rinuncia alle deleghe assessorili da parte dei due democratici. Forse vi sarà una integrazione, ma al momento vige il silenzio sulla falla amministrativa.

I primi quindici giorni di crisi sono filati via con una giunta incompleta ed il sindaco **La Salvia** al comando, senza l'inizio ufficiale delle consultazioni, né segnali di riavvicinamento con quella parte del Pd che, con le dimissioni, sta contestando l'amministrazione comunale. Tutto tace nei luoghi della politica e le poche prese di posizione sono servite a

spostare la patata bollente della soluzione della crisi dalle mani del primo cittadino a quelle del Pd, dal quale ci si aspetta la risoluzione. Ma, allo stato, il massimo che sembra sia stato fatto sono stati i contatti privati e gli incontri, senza alcun risultato utile, tra singoli esponenti politici. E' incomprensibilmente calma piatta, mentre l'opinione pubblica si sta interrogando sul comportamento del Pd all'atto dell'approvazione del bilancio comunale e dei provvedimenti in discussione nel prossimo consiglio comunale, che incidono pesantemente sull'attività amministrativa futura e che hanno, quindi, bisogno di assunzione di responsabilità collegiali e condivisione da parte di tutte le forze politiche delle coalizioni. Cosa c'è dietro l'angolo? E' difficile dirlo. Forse una ripartenza senza cambiamenti.

La frattura interna alla giunta potrebbe, persino, essere appianata con un rinvio del chiarimento fra l'ala critica del Pd ed il resto della coalizione. In politica, mai dire mai.



IL SINDACO Ernesto La Salvia

SPINAZZOLA RITORNA IL 1° NOVEMBRE L'EVENTO CHE RISCOPRE CULTURA E FOLKLORE

«Come dentro un film» il borgo antico si veste di storia

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Torna il primo novembre una delle più originali iniziative che ha animato di recente la città, il suo borgo antico: «Come dentro un film» che ritrova anche nel gruppo «Spinazzola splendore di Puglia» il cuore propulsivo. Una rivisitazione di frammenti di storia, tra costume e folklore, con cui si intende nella volontà degli organizzatori, far conoscere la Spinazzola di un tempo, proiettandola come identità del presente e proporla come attrazione del futuro.

Abiti d'epoca indossati da decine di figuranti che si mescolano nella spontaneità del quotidiano, tra i vicoli, le case



«Come dentro un film»

basse, le piazzette, le cantine, dove tornano le voci rompendo il silenzio dell'abbandono. E tutto appare vero. L'orologio che riporta le lancette indietro nel tempo intende far riscoprire i sapori, riti, usanze e comporre la tavolozza da cui attingere, per dare nuova linfa al borgo antico di Spinazzola che diede i natali a uomini illustri che hanno segnato la storia del territorio e del mondo. An-

tonio Pignatelli salito al soglio pontificio con il nome di papa Innocenzo XII, Michele Ruggieri, missionario in Cina e primo sinologo europeo, Antonio Gasparino detto il «Cappaccio» tra i tredici della Difesa di Barletta. Attraverso un canovaccio, una traccia, lo spettatore che raggiungerà Spinazzola, sarà investito dalla storia e dalle emozioni per diventare egli stesso ambasciatore.

Raccontare ad altri, ed è quello che si vuole, la Spinazzola che sa ritrovarsi, partecipare e narrarsi. Cruccio di chi ha voluto questa iniziativa è proprio la partecipazione più ampia dei cittadini, «per comporre insieme» affermano questo spettacolo gioioso della città. Per questo è stato indetto per giovedì 25 settembre alle 19 presso la sala Innocenzo XII un incontro per mettere in luce il progetto della nuova edizione, far conoscere l'impegno necessario dell'attività e giungere alla definizione dei ruoli. Ma soprattutto creare la partecipazione allargata, per essere insieme attori protagonisti della nuova edizione di «Come dentro un Film».

le altre notizie

ANDRIA

OGGI UN INCONTRO
Contro la violenza di genere

■ Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e formazione sul fenomeno della violenza di genere intraprese dal Centro Antiviolenza Provinciale «Futura», oggi, mercoledì 24 settembre, con inizio alle 9.30, presso la sala convegni del Chiostro San Francesco, ad Andria, si terrà un evento formativo dal titolo «Violenza di genere. Dalla consapevolezza alla richiesta d'aiuto...o viceversa?». Un dialogo a due voci: quella della psicologa-criminologa Patrizia Lomuscio, referente del Centro Antiviolenza Provinciale «Futura» e Marco Monzani, una delle eccellenze nazionali in materia criminologica.

Giurista e criminologo, Docente di Psicologia investigativa e Criminologia in diverse scuole e università italiane, socio della Società Italiana di Criminologia S.I.C., membro della International Society for Criminology I.S.C., responsabile scientifico di I-Care Victim Support Italy e referente italiano della Victim Support Europe, Marco Monzani sta dedicando da anni i suoi studi alla metodologia del lavoro scientifico in ambito criminologico, in particolare alla tematica vittimologica e alle reti di sostegno alle vittime di reato, coniando i termini di «vittimistica» e di «autopsia psicopatologica», oltre che i concetti di «vittima in-credibile» e «vittima di suicidio», che fanno riferimento a metodologie e approcci di studio innovativi riguardanti le vittime di reato. L'appuntamento di mercoledì ad Andria, dunque, rappresenterà un momento di approfondimento sulle dinamiche che caratterizzano la violenza di genere, sull'importanza dei processi di consapevolezza e sulle esperienze di vittimizzazione.

VENERDÌ CONCERTO DI MUSICA CLASSICA ALLE OFFICINE UFO

Scritto da Comunicato

Mercoledì 24 Settembre 2014 22:33



L'associazione "Il vicinato" di Casamassima venerdì 26 settembre, presso le Officine Ufo in via Amendola 26 alle ore 20.00, in occasione del concerto "Musiche nell'anima" di Giovanna Verna, flauti storici, e Angela Lilli, tastiera digitale, presenta il calendario delle attività per l'anno 2014-15.

"Il vicinato" è un concetto di prossimità, di collaborazione e di fiducia tra persone che decidono di conoscersi e scambiarsi esperienze utili alla crescita e maturazione di tutti. Un concetto che, una volta provata la frenesia e la solitudine nelle scelte difficili, si sta riscoprendo e valorizzando e che i volontari dell'associazione vogliono mettere a patrimonio comune per la costruzione di un società più coesa e serena.

Le attività svolte nel solo 2014 dimostrano una attenzione costante alla famiglia, basata su genitori consapevoli e preparati, che si riappropria della sua funzione primaria di agenzia educativa, cresce bambini che saranno adulti sani e contribuiranno ad un mondo migliore anche attraverso la cura della natura e del verde pubblico.

Il programma di quest'anno, oltre a rinsaldare il sostegno pedagogico e alla genitorialità soprattutto in situazioni di disagio sociale, vedrà l'associazione promotrice di un concorso di disegno nelle scuole primarie di Casamassima, un corso di formazione per collaboratrici domestiche e un percorso di riflessione sulle origini più profonde del nostro operare e guiderà all'incontro con la poesia e la musica.

In allegato la locandina.

INFO: Angela Giuseppina Di Donna 3471291057.

Cultura

Corato ospita la settimana "Giornata Europea del Dialogo Interculturale"

Scritto da Mariangela Azzariti

Publicato Mercoledì, 24 Settembre 2014 00:04



Nella giornata di domani Corato ospiterà la settimana "Giornata Europea del Dialogo Interculturale", organizzata dal centro locale di Intercultura con sede a Trani.

La manifestazione prevede, a partire dalle ore 10 nel chiostro del Palazzo di Città, un incontro/dibattito con gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che si trovano sul territorio di azione del centro

locale di Trani, ossia Corato, Trani, Andria, Ruvo, Margherita di Savoia, Bisceglie, Trinitapoli e Barletta.

Sul tema "Costruiamo un mondo in cui il dialogo tra persone di culture diverse non sia un lusso per pochi ma un elemento fondamentale della vita quotidiana" interverrà lo scrittore serbo Milovan Vitezovic, il presidente del centro locale di Trani di Intercultura Victor Motti, i dirigenti dell'istituto comprensivo "Tattoli-De Gasperi" di Corato e dell'ISS Dell'Olio di Bisceglie, il sindaco di Corato Massino Mazzilli, Peppino Piacente editore Secop Edizioni e volontari, genitori e studenti di Intercultura.

La "Giornata Europea del Dialogo Interculturale" proseguirà poi, a partire dalle 19, in Piazza Marconi (fuori dal teatro comunale) con la Festa dei Popoli: parole, musiche e danze popolari internazionali. In particolare queste ultime saranno preparate dai ragazzi degli istituti comprensivi "Tattoli-De Gasperi" e "Imbriani-Piccarreta" di Corato.



Corato (Bari) - Giornata del dialogo interculturale. Incontro con gli studenti delle scuole

24/09/2014

In occasione della GEDI Giornata Europea del Dialogo Interculturale, per iniziativa del centro locale di Trani di Intercultura, giovedì 25 settembre 2014 alle 10 presso l'atrio del Palazzo di Città (in caso di pioggia presso il Teatro Comunale), è in programma a Corato un incontro /dibattito rivolto agli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori di Corato, Trani, Andria, Ruvo, Margherita di Savoia, Bisceglie, Trinitapoli e Barletta.

Ospite internazionale che relazionerà con la platea sarà lo scrittore serbo Milovan Vitezovic che parlerà su: Costruiamo un mondo in cui il dialogo tra persone di culture diverse non sia un lusso per pochi ma un elemento fondamentale della vita quotidiana.

Sono previsti anche gli interventi di Massimo Mazzilli, Sindaco di Corato, di Victor Motti Presidente di Intercultura - Trani, del Dirigente dell'Istituto Comprensivo Tattoli De Gasperi di Corato Francesco Catalano, del Dirigente dell'IISS dell'Olio di Bisceglie Francesco Sciacqua, di Peppino Piacente della Secop Edizioni, dei poeti Zaccaria Gallo, Angela De Leo e Maurizio Evangelista, e di alcuni Volontari di Intercultura.

In serata, alle 19 presso il largo Teatro comunale è invece stata organizzata la Festa dei Popoli: parole, musiche e danze popolari internazionali, a cura dei ragazzi degli Istituti Comprensivi Tattoli De Gasperi e Imbriani Piccarreta di Corato.

GEDI
VII Giornata Europea del Dialogo Interculturale



CORATO GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2014

mercoledì 24 settembre 2014

Puliamo il mondo! Domenica 28 settembre la campagna di Legambiente a Molfetta

*Appuntamento in viale della Libertà 75 (nuova 167), ore 9.30.
Legambiente: 'Diamoci da fare, a partire dalle lame'*



LEGAMBIENTE

MOLFETTA - Nel 1993 Ian Kiernan e Kim McKay proponevano di trasformare *Clean-up Australia* in una campagna internazionale contro il degrado e per la cura di tutti i territori del mondo. Da allora, milioni di volontari di 120 Paesi, in occasione di *Clean-up the World*, ripuliscono parchi, spiagge, sponde fluviali, boschi: ambienti comuni che, per incuria dei più, sono

vittime di sporcizia e abbandono.

L'operazione è concreta (i volontari si dotano di ramazze e si danno da fare), ma anche simbolica: un impegno per il futuro o almeno per il nuovo anno, dopo le vacanze. In Italia, l'iniziativa prende il nome di *Puliamo il mondo* ed è coordinata, a livello nazionale, da Legambiente. Molfetta aderisce alla campagna di Legambiente, promossa anche dall'amministrazione comunale e dall'Asm. Molti spazi, in città, avrebbero meritato l'impegno dei volontari. La cattiva abitudine di sversare rifiuti di ogni tipo si propaga ovunque, a vista d'occhio, spesso nel disinteresse generale: succede, anzi, che i cittadini sfoderino vari alibi pur di non gestire correttamente i propri rifiuti, salvo poi lamentarsi perché 'la città è sporca'. È vero, molte criticità ancora insistono specialmente nelle aree di nuova espansione, ma un'assunzione di responsabilità da parte di tutti – anche dei singoli – è imprescindibile. 'Tra le aree di Molfetta che più soffrono il degrado – spiega **Giovanna Grillo**, presidente del circolo Legambiente di Molfetta – abbiamo scelto Lama Cupa'.

Perché? "Ci ricordiamo delle lame solo quando, in occasione delle 'grandi piogge', la città si allaga e persino la viabilità va in tilt", chiarisce Giovanna Grillo. I temporali, insomma, ci ricordano l'imprescindibile funzione idraulica assolta da questi grandi e lunghissimi solchi che, a partire dalla Murgia, attraversano anche il territorio di Molfetta fino a sfociare a mare. Dopo la pioggia, però, le lame tornano a essere terra di nessuno. Luoghi in cui scaricare di tutto, illecitamente. I rifiuti sversati nelle lame ostruiscono il libero deflusso delle acque verso il mare: perciò, ripulire Lama Cupa (e tutte le lame) è la migliore opera di mitigazione del rischio idraulico.

Si tratta, inoltre, di un'iniziativa in difesa di un paesaggio dotato di caratteristiche naturali e antropiche che lo rendono unico: culla di biodiversità, la lama mostra anche i segni di una cura contadina che ai terrazzamenti e alle micro-opere di sistemazione idraulica affidava la buona riuscita dei raccolti. Anche questi aspetti saranno al centro di *Puliamo il mondo*: dopo l'operazione di pulizia, infatti, una visita guidata a cura di **Rocco Chiapperini** e **Antonella Puddu**, illustrerà le peculiarità paesaggistiche del luogo.

"La lama non è ancora un luogo fruibile per i cittadini", aggiunge Giovanna Grillo. "Eppure potrebbe diventare il più grande parco urbano di Molfetta: dove fare jogging, dove respirare aria buona".

Infrastrutture e progetti in stile *playmobil* non servono. Basterebbe l'impegno politico e quello dei singoli. "Con *Puliamo il mondo* restituiremo alla città un fazzoletto di lama ripulita", conclude Giovanna Grillo. "All'amministrazione comunale e ai cittadini, tutto l'anno, chiederemo di fare il resto".

Per informazioni: 347.8544583

<https://www.youtube.com/watch?v=vMekvPFGaTI>



Mezzi di soccorso ed Autostrade: arriva il via libera all'esenzione

Gilardi: «Grande soddisfazione, rispettate le nostre prerogative»

Mercoledì 24 Settembre 2014



[STEFANO MASSARO](#)

E' la circolare di venerdì 19 settembre a metter fine, seppur parzialmente, al problema che ha investito i mezzi di soccorso, sia per l'emergenza che per il trasporto, con il pagamento del pedaggio autostradale. Il 2 aprile scorso, infatti, è scaduta la convenzione tra Autostrade, organizzazioni di volontariato e Governo per la gestione dei transiti dei mezzi di soccorso sulla rete autostradale. Le organizzazioni di volontariato Misericordie d'Italia ed Anpas, che assieme gestiscono il 70% del trasporto sanitario italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche, hanno iniziato le lunghe trattative ed i lunghi colloqui per far sì che venisse chiarita la normativa vigente. Le Autostrade hanno inteso prorogare la convenzione nel mese di luglio scorso per altri tre mesi con il rinvio al 2 ottobre della definitiva scadenza.

«A cavallo con un'altra proroga delle autostrade - ci dice l'andriese Gianfranco Gilardi, Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia - è giunta questa circolare tanto attesa del Ministro Lupi che spiega in parte, ma anche in modo esaustivo, l'esenzione autostradale totale per le ambulanze di soccorso. Decisivo è stato l'intervento della Confederazione nazionale e della delegazione trattante». Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale Gilardi assieme ai vertici di Misericordie ed Anpas: «Un grande lavoro di mediazione - ha detto ancora Gilardi - condito anche da una protesta pacifica delle Misericordie ed Anpas con #fermitutti a Roma il 3 aprile scorso per rilanciare le proprie osservazioni e le proprie prerogative. Diversi incontri e dopo tutti questi passaggi è arrivato il definitivo chiarimento».

Chiarimento che prevede l'esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato od associazioni non aventi scopo di lucro. Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti: «Questa circolare credo sia definitiva visto che spiega nel dettaglio tutti i requisiti necessari - ha concluso Gianfranco Gilardi - ora non ci resta che collaborare con le autostrade per verificare il sistema in essere e per monitorarlo in modo che si evitino eventuali abusi che potrebbero penalizzare tutto il sistema». La Confederazione Nazionale delle Misericordie rappresenta circa 670 confraternite con 700 sedi in tutta Italia quotidianamente impegnate nell'emergenza e nel trasporto sanitario nonché nella protezione civile ed in tantissime attività formative e sociosanitarie. Sono più di 650mila i soci, 120mila volontari e 2.500 ambulanze.



Gianfranco Gilardi,
Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia



Ambulanze in autostrada, Misericordia di Andria: «Finalmente esenzione dal pedaggio»

(24 settembre 2014) ANDRIA- E' la circolare di venerdì 19 settembre a metter fine, seppur parzialmente, al problema che ha investito i mezzi di soccorso, sia per l'emergenza che per il trasporto, con il pagamento del pedaggio autostradale.



Il 2 aprile scorso, infatti, è scaduta la convenzione tra Autostrade, organizzazioni di volontariato e Governo per la gestione dei transiti dei mezzi di soccorso sulla rete autostradale. Le organizzazioni di volontariato Misericordie d'Italia ed Anpas, che assieme gestiscono il 70% del trasporto sanitario italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche, hanno iniziato le lunghe trattative ed i lunghi colloqui per far sì che venisse chiarita la normativa vigente. Le Autostrade hanno inteso prorogare la convenzione nel mese di luglio scorso per altri tre mesi con il rinvio al 2 ottobre della definitiva scadenza.

«A cavallo con un'altra proroga delle autostrade – ci dice l'andriese **Gianfranco Gilardi**, Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia – è giunta questa circolare tanto attesa del Ministro Lupi che spiega in parte, ma anche in modo esaustivo, l'esenzione autostradale totale per le ambulanze di soccorso. Decisivo è stato l'intervento della Confederazione nazionale e della delegazione trattante». Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale Gilardi assieme ai vertici di Misericordie ed Anpas: «Un grande lavoro di mediazione – ha detto ancora Gilardi – condito anche da una protesta pacifica delle Misericordie ed Anpas con #fermitutti a Roma il 3 aprile scorso per rilanciare le proprie osservazioni e le proprie prerogative. Diversi incontri e dopo tutti questi passaggi è arrivato il definitivo chiarimento».

Chiarimento che **prevede l'esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato od associazioni non aventi scopo di lucro**. Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti: «Questa circolare credo sia definitiva visto che spiega nel dettaglio tutti i requisiti necessari – ha concluso Gianfranco Gilardi – ora non ci resta che collaborare con le autostrade per verificare il sistema in essere e per monitorarlo in modo che si evitino eventuali abusi che potrebbero penalizzare tutto il sistema».

La Confederazione Nazionale delle Misericordie rappresenta circa 670 confraternite con 700 sedi in tutta Italia quotidianamente impegnate nell'emergenza e nel trasporto sanitario nonché nella protezione civile ed in tantissime attività formative e sociosanitarie. Sono più di 650mila i soci, 120mila volontari e 2.500 ambulanze.

Mezzi di soccorso ed Autostrade: arriva il via libera all'esenzione

24 settembre 2014



Circolare firmata dal Ministro Lupi venerdì 19 settembre, Gilardi: «Grande soddisfazione, rispettate le nostre prerogative»

E' la circolare di venerdì 19 settembre a metter fine, seppur parzialmente, al problema che ha investito i mezzi di soccorso, sia per l'emergenza che per il trasporto, con il pagamento del pedaggio autostradale. Il 2 aprile scorso, infatti, è scaduta la convenzione tra Autostrade, organizzazioni di volontariato e Governo per la gestione dei transiti dei mezzi di

soccorso sulla rete autostradale. Le organizzazioni di volontariato Misericordie d'Italia ed Anpas, che assieme gestiscono il 70% del trasporto sanitario italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche, hanno iniziato le lunghe trattative ed i lunghi colloqui per far sì che venisse chiarita la normativa vigente. Le Autostrade hanno inteso prorogare la convenzione nel mese di luglio scorso per altri tre mesi con il rinvio al 2 ottobre della definitiva scadenza.

«A cavallo con un'altra proroga delle autostrade – ci dice l'andriese Gianfranco Gilardi, Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia – è giunta questa circolare tanto attesa del Ministro Lupi che spiega in parte, ma anche in modo esaustivo, l'esenzione autostradale totale per le ambulanze di soccorso. Decisivo è stato l'intervento della Confederazione nazionale e della delegazione trattante». Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale Gilardi assieme ai vertici di Misericordie ed Anpas: «Un grande lavoro di mediazione – ha detto ancora Gilardi – condito anche da una protesta pacifica delle Misericordie ed Anpas con #fermitutti a Roma il 3 aprile scorso per rilanciare le proprie osservazioni e le proprie prerogative. Diversi incontri e dopo tutti questi passaggi è arrivato il definitivo chiarimento».

Chiarimento che prevede l'esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato od associazioni non aventi scopo di lucro. Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti: «Questa circolare credo sia definitiva visto che spiega nel dettaglio tutti i requisiti necessari – ha concluso Gianfranco Gilardi – ora non ci resta che collaborare con le autostrade per verificare il sistema in essere e per monitorarlo in modo che si evitino eventuali abusi che potrebbero penalizzare tutto il sistema». La Confederazione Nazionale delle Misericordie rappresenta circa 670 confraternite con 700 sedi in tutta Italia quotidianamente impegnate nell'emergenza e nel trasporto sanitario nonché nella protezione civile ed in tantissime attività formative e sociosanitarie. Sono più di 650mila i soci, 120mila volontari e 2.500 ambulanze.

Misericordia Andria

Dott. Pasquale Stefano Massaro

Mezzi di soccorso ed Autostrade: arriva il via libera all'esenzione

24 settembre 2014



E' la circolare di venerdì 19 settembre a metter fine, seppur parzialmente, al problema che ha investito i mezzi di soccorso, sia per l'emergenza che per il trasporto, con il pagamento del pedaggio autostradale. Il 2 aprile scorso, infatti, è scaduta la convenzione tra Autostrade, organizzazioni di volontariato e Governo per la gestione dei transiti dei mezzi di soccorso sulla rete autostradale. Le organizzazioni di volontariato Misericordie d'Italia ed Anpas, che assieme gestiscono il 70% del trasporto sanitario italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche, hanno iniziato le lunghe trattative ed i lunghi colloqui per far sì che venisse chiarita la normativa vigente. Le Autostrade hanno inteso prorogare la convenzione nel mese di luglio scorso per altri tre mesi con il rinvio al 2 ottobre della definitiva scadenza.

«A cavallo con un'altra proroga delle autostrade - ci dice l'andriese Gianfranco Gilardi, Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia - è giunta questa circolare tanto attesa del Ministro Lupi che spiega in parte, ma anche in modo esaustivo, l'esenzione autostradale totale per le ambulanze di soccorso. Decisivo è stato l'intervento della Confederazione nazionale e della delegazione trattante». Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale Gilardi assieme ai vertici di Misericordie ed Anpas: «Un grande lavoro di mediazione - ha detto ancora Gilardi - condito anche da una protesta pacifica delle Misericordie ed Anpas con #fermitutti a Roma il 3 aprile scorso per rilanciare le proprie osservazioni e le proprie prerogative. Diversi incontri e dopo tutti questi passaggi è arrivato il definitivo chiarimento».

Chiarimento che prevede l'esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato od associazioni non aventi scopo di lucro. Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti: «Questa circolare credo sia definitiva visto che spiega nel dettaglio tutti i requisiti necessari - ha concluso Gianfranco Gilardi - ora non ci resta che collaborare con le autostrade per verificare il sistema in essere e per monitorarlo in modo che si evitino eventuali abusi che potrebbero penalizzare tutto il sistema». La Confederazione Nazionale delle Misericordie rappresenta circa 670 confraternite con 700 sedi in tutta Italia quotidianamente impegnate nell'emergenza e nel trasporto sanitario nonché nella protezione civile ed in tantissime attività formative e sociosanitarie. Sono più di 650mila i soci, 120mila volontari e 2.500 ambulanze.



24 SETTEMBRE 2014

Associazioni di volontariato, con il decreto del Ministro Lupi i mezzi di soccorso sono esonerati dal pagamento del pedaggio



Il Ministro ai Trasporti, Maurizio Lupi con la circolare del 19 settembre accoglie la richiesta di **esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato** od associazioni non aventi scopo di lucro.

Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato

che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti.

Decisivo è stato l'intervento delle organizzazioni di volontariato **Misericordie d'Italia ed Anpas**, che assieme gestiscono il **70% del trasporto sanitario** italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche.

Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale **Gilardi** Responsabile Nazionale del Settore Mezzi delle Misericordie d'Italia.

Redazione Il Giornale di Trani ©

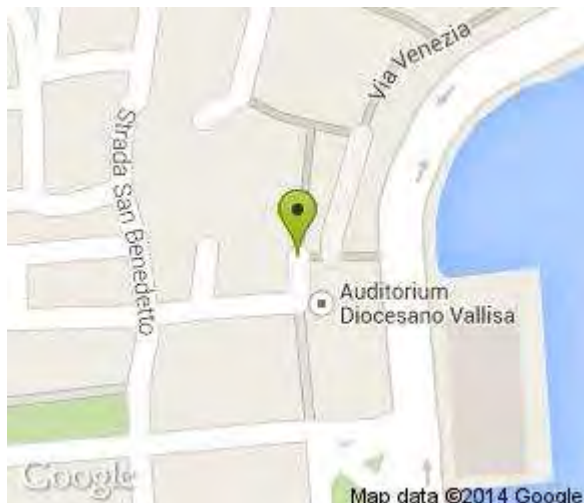
"Ehi, tu! Hai midollo?", in piazza del Ferrarese la giornata nazionale Admo



Redazione 25 settembre 2014

Presso [centro città](#) Dal 27/09/2014 Al 27/09/2014

Informazioni



Dove

centro città Piazza del Ferrarese, Bari

Orario

dalle 9.00 alle 23.30

Dal 27/09/2014 Al 27/09/2014

Bari Vecchia

[Vai al sito](#)

Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno **Ehi, tu! Hai midollo?**, l'evento che vedrà i volontari **ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)** e i **clown di corsia VIP Italia**, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari per informare e incentivare i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

L'appuntamento è sabato 27 settembre in Piazza del Ferrarese a Bari dalle 9.00 alle 23.30 dove, grazie alla presenza dell'autoemoteca FIDAS, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore e, quindi, essere inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.

Quest'anno **ADMO BARI** ha avuto il patrocinio della Regione Puglia e **del Comune di Bari - Assessorato al Welfare**.

Invitati graditi saranno le associazioni di sangue AVIS, FIDAS E FRATRES, la CRI e le scuole medie superiori di Bari e Altamura.

La giornata sarà accompagnata da musica, balli e tanti amici che verranno a trovarci, per testimoniare la loro solidarietà ad ADMO.

Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu. Sarà, il messaggio – firmato TBWA/Italia - che accompagnerà la giornata con l’obiettivo di spiegare come, per la maggior parte delle malattie oncoematologiche, non esistano spesso soluzioni mediche, farmacologiche o altro che possano curarle, ma siamo noi esseri umani, con il nostro stesso corpo, a poterlo fare.

Da segnalare, inoltre, che la giornata avrà anche una declinazione internazionale e una serie di importanti collaborazioni. In contemporanea con l’Italia, infatti, l’evento interesserà anche **Francia** e **Spagna**, con le medesime finalità, mentre una delle iniziative di rilievo riguarderà la Lega di Serie A e l’Associazione Italiana Arbitri su proposta del Presidente Marcello Nicchi, che farà scendere - mercoledì 24 settembre - in campo gli arbitri di serie A con le T-shirt promozionali dell’evento. Sky Cinema invece, per sensibilizzare gli animi sulla donazione, nella serata del 27 settembre (canale Passion) manderà in onda due film incentrati su questi argomenti: prima “Bianca come il latte, rossa come il sangue” e, a seguire, “So che ci sei”.

Per finire, le “firme”... La giornata è organizzata da ADMO Federazione Italiana e VIP Italia ONLUS, in collaborazione con CNT Centro Nazionale Trapianti e IBMDR - Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.

Ehi, tu! Hai midollo? – Le precedenti edizioni

Nel 2013 sono stati oltre 4.500 i giovani che hanno risposto all’invito lanciato da 70 piazze italiane, facendosi tipizzare nelle autoemoteche con personale medico, e più di 1.290 i giovani che hanno promesso di sottoporsi alla tipizzazione. Nel 2012, invece, i tipizzati sono stati 3.175 (864 le promesse) e l’anno precedente - prima edizione nazionale - 1.859 i giovani che si sono sottoposti al prelievo per essere tipizzati e 973 le promesse. L’impegno dei volontari di queste due Federazioni ONLUS ha permesso alla giornata nazionale di raccogliere migliaia di iscrizioni al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) attraverso un semplice prelievo di sangue, tecnicamente chiamato "tipizzazione",

Sito internet: www.ehituhaimidollo.org

Facebook: ADMO SEZ. BARI

Hashtag **#piùvivo**.

giovedì 25 settembre 2014

Bari, al via 'Ehi, tu! Hai midollo?'



BARI - Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno Ehi, tu! Hai midollo?, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di corsia VIP Italia, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari per informare e incentivare i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

L'appuntamento è per sabato 27 settembre in Piazza del Ferrarese a Bari dalle 9.00 alle 23.30 dove, grazie alla presenza dell'autoemoteca FIDAS, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore e, quindi, essere inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.

Quest'anno ADMO BARI ha avuto il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari -Assessorato al Welfare.

In allegato ampio comunicato stampa.

INFO: ADMO SEZ. BARI Carmela Lopez 3394370721

Il Quotidiano Italiano

Eventi

“Ehi, tu! Hai midollo?”, sabato 27 in piazza le emoteche dell’ADMO

PARTECIPA A

EHI, TU! HAI MIDOLLO?

LA GIORNATA
DI SENSIBILIZZAZIONE
PER LA DONAZIONE
DEL MIDOLLO OSSEO.

SABATO 27 SETTEMBRE

IN OLTRE

60 PIAZZE ITALIANE

ORGANIZZATA DA:
VOLONTARI ADMO
E I CLOWN DI CORSIA
VIP ITALIA ONLUS

CON UN SEMPLICE
PRELIEVO DI SANGUE
PUOI TIPIZZARTI
E DIVENTARE
UN POTENZIALE DONATORE.

QUANDO DONI IL MIDOLLO OSSEO
TI SENTI PIÙ VIVO. ANCHE TU.

SCOPRI DI PIÙ SU

EHITUHAIMIDOLLO.ORG

SEGUICI SU E

IN COLLABORAZIONE CON



scritto da [Italo Cinquepalmi](#)
pubblicato il 25 settembre 2014, 13:29

Bari

È per sabato 27 settembre l’appuntamento con la quarta edizione di “Ehi, tu! Hai midollo?”, evento promosso dai volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) volto ad informare ed incentivare i giovani di tutta Italia sul tema della donazione del midollo osseo.

In piazza del Ferrarese, a Bari, saranno presenti le “emoteche mobili”, nelle quali sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) per essere inseriti nel Registro Nazionale dei donatori di midollo osseo.

La manifestazione sarà anche un’occasione di ritrovo, con momenti di intrattenimento, musicali e di cabaret, oltre alle preziose testimonianze dei donatori di midollo osseo e dei riceventi. In Puglia l’auspicio è di arrivare a 400 donazioni.

Quarta edizione di Ehi, tu! Hai midollo?

25 settembre 2014

Scritto da Marilena De Nigris



Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno Ehi, tu! Hai midollo?, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di corsia VIP Italia, insieme ai medici dei centri trasfusionali, scendere in oltre 80 piazze italiane per informare e incentivare in tutta Italia i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo.

In Puglia l'appuntamento è nelle città di Bari, Lecce, San Severo e Brindisi dove, grazie alla presenza di emoteche mobili, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) per essere tipizzati e, quindi, inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. "L'anno scorso, a conclusione dell'evento, ben 240 giovani tra i diciotto e trentacinque anni si sono iscritti al Registro dei Donatori diventando potenziali donatori" afferma la presidente di Admo Puglia, Cav. Maria Stea e continua "È stato un risultato entusiasmante che ci sollecita a fare ancora di più: quest'anno il nostro obiettivo è di arrivare ad almeno 400 donazioni perché ancora esiste una buona parte della popolazione che, se sollecitata, risponde prontamente con gesti di solidarietà. Ciò a cui auspichiamo e per cui lavoriamo ogni giorno è creare la coscienza del donatore ed aumentare la cultura della donazione, un concetto che fino ad ora gli amministratori non hanno compreso lasciandoci ad operare tra infinite difficoltà. La speranza è che i vecchi e nuovi amministratori possano tessere con noi un dialogo proficuo che realmente possa valorizzare il concetto di sussidiarietà a favore dell'intera comunità".

Quando doni il midollo osseo, ti senti più vivo. Anche tu. sarà, inoltre, il messaggio – firmato TBWA/Italia - che accompagnerà la giornata con l'obiettivo di spiegare come, per la maggior parte delle malattie oncoematologiche, non esistano spesso soluzioni mediche, farmacologiche o altro che possano curarle, ma siamo noi esseri umani, con il nostro stesso corpo, a poterlo fare.

A Bari, in mattinata, Piazza del Ferrarese sarà animata da centinaia di alunni di alcune scuole superiori di Bari e di Altamura che parteciperanno ad un progetto su come si diventa donatori. Nel pomeriggio la squadra femminile Cuti volley di Valenzano – Capurso, di cui Admo è sponsor morale, parteciperà all'iniziativa. La scuola di ballo Baila di Vito e Stefania e il karaoke di Tiziana Loconsole potranno la musica e la danza in piazza intrattenendo gioiosamente i visitatori.

Infine, in serata, si esibirà il gruppo musicale New Dressed, la tribut band dei Depeche Mode. Invitati graditi saranno le associazioni di sangue Avis, Fidas e Fratres, la Cri che, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, informeranno e incentiveranno i giovani alla donazione di midollo osseo. Inoltre, grazie alla presenza dell'autoemoteca Fidas, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi).

A Lecce, in Piazza Mazzini, ci saranno esibizioni e miniprove di judo taekwondo e football americano per grandi e piccoli a cura di Asd "Judo Club Olimpia" di Lizzanello e del "Centro Taekwondo Olimpico Club" di Lecce e Asd "Salento Dragons Aft" di Lecce. A seguire esibizioni di prova di balli caraibici a cura dell'Asd del Sol di Lecce, il Cabaret a cura delle "Stelle scendenti". In serata non mancheranno le testimonianze di donatori di midollo osseo reali e riceventi.

A Brindisi, sul Lungomare Regina Margherita, nel pomeriggio diversi gruppi solisti si alterneranno sul palco e riceveranno un premio finale con attestato di partecipazione; ci sarà l'esibizione della pizzica del gruppo "Addo sciamu sciamu" e del gruppo hip hop; si svolgerà una gara tra pittori con premiazione finale. Non mancheranno le testimonianze di donatori e di riceventi e il coinvolgimento dei bambini che lanceranno le lanterne dal palco, simbolo della speranza per ogni bambino malato di trovare l'unico donatore possibile e saranno loro a costruire il Muro della Solidarietà.

Da segnalare che la giornata, inoltre, avrà anche una declinazione internazionale e una serie di importanti collaborazioni. In contemporanea con l'Italia, infatti, l'evento interesserà anche Francia e Spagna, con le medesime finalità, mentre una delle iniziative di rilievo riguarderà la Lega di Serie A e l'Associazione Italiana Arbitri su proposta del Presidente Marcello Nicchi, che farà scendere - mercoledì 24 settembre - in campo gli arbitri di serie A con le T-shirt promozionali dell'evento. Sky Cinema invece, per sensibilizzare gli animi sulla donazione, nella serata del 27 settembre (canale Passion) manderà in onda due film incentrati su questi argomenti: prima "Bianca come il latte, rossa come il sangue" e, a seguire, "So che ci sei".

Tanti i sostenitori dell'evento anche a livello della regione Puglia e locale, dove i volontari ADMO e VIP Italia hanno coinvolto personaggi dello spettacolo, dello sport, della musica, della televisione da portare nelle piazze con loro.

La giornata è organizzata da ADMO Federazione Italiana e VIP Italia ONLUS, in collaborazione con CNT Centro Nazionale Trapianti e IBMDR - Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. Ehi, tu! Hai midollo? – Le precedenti edizioni in Italia e in Puglia

L'impegno dei volontari di queste due Federazioni ONLUS ha permesso alla giornata nazionale di raccogliere migliaia di iscrizioni al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) attraverso un semplice prelievo di sangue, tecnicamente chiamato "tipizzazione", che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore. Il tutto, in un crescendo che fa pensare a una quarta edizione di "Ehi, tu! Hai midollo?" dai grandi numeri. L'anno scorso sono stati oltre 4.500 i giovani che hanno risposto all'invito lanciato da 70 piazze italiane (dove sono stati tipizzati, nelle autoemoteche con personale medico) e più di 1.290 i giovani che hanno promesso di sottoporsi alla tipizzazione in un momento successivo. Nel 2012, invece, i tipizzati sono stati 3.175 (864 le promesse) e l'anno precedente - prima edizione nazionale - 1.859 i giovani che si sono sottoposti al prelievo per essere tipizzati e 973 le promesse.

In Puglia nel 2013 sono state coinvolte 4 piazze: Bari, Lecce, Foggia, Altamura. Nelle piazze pugliesi sono stati allestiti gazebo informativi con volontari ADMO, VIP e personale sanitario con cui l'Associazione collabora; sono stati organizzati spettacoli di intrattenimento e momenti di testimonianze dei donatori; il giornalista Mingo, inviato speciale di "Striscia la notizia", è stato testimonial della campagna pubblicitaria. L'esito è stato di ben 240 giovani tipizzati.

<https://www.facebook.com/ehituhaimidollo>

Hashtag #piùvivo



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

Redazione



Published On: gio, set 25th, 2014

EHI, TU! HAI MIDOLLO? Sabato 27 settembre quarta edizione della giornata nazionale di sensibilizzazione per la donazione di midollo osseo



Giunto alla quarta edizione, torna anche quest'anno Ehi, tu! Hai midollo?, l'evento che vedrà i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e i clown di corsia VIP Italia, insieme al personale della Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari per informare e incentivare i giovani dai 18 ai 35 anni sul tema della donazione di midollo osseo. L'appuntamento è per sabato 27 settembre in Piazza del Ferrarese a Bari dalle 9.00 alle 23.30 dove, grazie alla presenza dell'autoemoteca FIDAS, sarà possibile effettuare un semplice prelievo di sangue (o di saliva, in altri casi) che permette di raccogliere i dati genetici di ogni potenziale donatore e, quindi, essere inseriti nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. Quest'anno ADMO BARI ha avuto il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari – Assessorato al Welfare.



Trani - ORIZZONTI PROMUOVE LA II "BUONCUORE IN CORSA", SPORT E SOLIDARIETA' UNITI CONTRO LA POVERTA'

25/09/2014

ORIZZONTI PROMUOVE LA II "BUONCUORE IN CORSA", SPORT E SOLIDARIETA' UNITI CONTRO LA POVERTA'

In occasione della 6a TraninCorsa, in programma domenica 28 settembre per le vie cittadine di Trani, l'Associazione Orizzonti promuove la seconda edizione della Raccolta Alimentare all'interno della prestigiosa manifestazione sportiva per sostenere le tantissime famiglie bisognose del territorio.

Sport e Solidarietà insieme per una causa comune. E' accaduto con successo nel 2013: una raccolta alimentare contemporanea ad una prestigiosa manifestazione podistica. Un gesto concreto contro la povertà pensato dall'Associazione Orizzonti, impegnata dal 2008 sul territorio della Bat per lenire le ferite dei tanti "nuovi poveri" attraverso aiuti concreti. Tanti, troppi nuclei familiari stanno conoscendo da vicino la sofferenza e la povertà che spesso porta a conseguenze tragiche.

In occasione della 6a edizione di "TraninCorsa", la tradizionale e blasonata manifestazione nazionale di corsa su strada promossa dall'Atletica Tommaso Assi Trani con il patrocinio del Comune di Trani Assessorato allo sport (in programma dalle ore 9.30) il nutrito gruppo di volontari di Orizzonti promuove la Raccolta Alimentare "BuonCuore in Corsa": atleti, spettatori e passanti potranno recarsi presso il gazebo di Orizzonti, sito in Piazza Plebiscito (punto di partenza e arrivo della manifestazione sportiva) e consegnare ai volontari un prodotto alimentare. Si tratta di un piccolo gesto dal grande significato solidale, che contribuirà a rendere meno amaro il presente di tante famiglie e bambini tragicamente in difficoltà anche per l'alimentazione quotidiana.

"Avremmo voluto divulgare dati sulla diminuzione della povertà nel nostro contesto sociale - spiega il presidente di Orizzonti Dott. Angelo Guarriello - ma purtroppo le statistiche sono impietose e parlano di un aumento vertiginoso della povertà e della difficoltà delle nostre famiglie anche per sfamarsi. Mai come prima la solidarietà assume un ruolo fondamentale per cercare di aiutare tante persone in seria difficoltà fisica e psicologica. Lo sport è sempre stato un momento di gioia, di confronto e di scambio culturale. Abbiamo pensato per il secondo anno consecutivo di unire un momento di festa per sensibilizzare i cittadini tranesi e gli atleti su un tema di grande attualità come le nuove povertà, chiedendo a ciascuno un piccolo atto di amore: attraverso la donazione di un pacco di pasta, di biscotti, o di qualsiasi articolo di genere alimentare, avremo la possibilità di aiutare le sempre più numerose famiglie che chiedono il nostro aiuto. Ringrazio a nome dell'Associazione gli amici dell'Atletica Tommaso Assi Trani per la disponibilità mostrata nei nostri confronti".

Dalle ore 9.30 di domenica 28 settembre i volontari di Orizzonti saranno a disposizione per chi vorrà compiere un importante gesto solidale e per fornire informazioni sulle modalità di adesione in qualità di volontario o donatore e contribuire attivamente alle tante attività sul territorio dell'Associazione. Sarà inoltre possibile acquistare le "T-Shirt della Solidarietà", un modo simpatico per non dimenticare mai quanto sia importante essere solidali.



25 SETTEMBRE 2014

Trani solidale, "Ottobre Insieme" è il progetto di Auser Trani Volontariato e Promozione Sociale



Le associazioni Auser Trani Volontariato e Auser Insieme Trani Promozione Sociale, per il mese di Ottobre hanno organizzato una serie di eventi rivolti a soci e simpatizzanti.

Il titolo dell'iniziativa è Ottobre Insieme proprio per richiamare il nome della neo-nata associazione di Promozione Sociale. Durante tale evento ci sarà

proprio tutto: 3 presentazioni di libri, torneo di Burraco, la consueta festa dei nonni conosciuta da tutti come : Non ti scorda di me, vendita dei prodotti del nostro GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE GAS, corso di tablet per tablet riservato agli ultra 55 per consentire anche a costoro di imparare ad utilizzare le nuove tecnologie, viaggi solidali, apertura del corso del sapere in cui si parlerà di tutto: cultura, etica, solidarietà e politica, e altro ancora.

L'iniziativa coinvolgerà giovani e anziani. La cittadinanza è invitata. Per info contattare Vincenzo al numero 346 3357392.

L'associazione di promozione sociale Auser Insieme Trani presenta "Ottobre insieme":

1 Ottobre

Ore 17.30 Presentazione in Via Barisano da Trani 28 dell'associazione di promozione sociale Auser Insieme Trani, intervengono: Vincenzo Topputo, Nicola Parente, Sarantonia Novelli, Luigi Paoella e Gabriele Pasquale Marulli

Intervallo Aperitivo sociale promosso dal G.A.S. (Gruppo di acquisto solidale) Pontelama

Ore 19.00 Presentazione libro "I blog" di Massimo Pillera

2-3 Ottobre

Ore 18-20 Corso Tablet rivolto a persone over 55 in collaborazione con Federanziani

10 Ottobre

Ore 19.00 Presentazione libro "Il tredicesimo papiro" di Vito Antonio Loprieno, moderatori Vincenzo Topputo ed Elisa Fortunato

11 Ottobre

Ore 17.00 Torneo di burraco

12 Ottobre

Ore 17.00 Vendita prodotti tipici con i fornitori del G.A.S. Pontelama

16 Ottobre

Festa dei nonni – data e luogo a sorpresa

23 Ottobre

Ore 19.00 Presentazione libro "Diario lirico" di Valeria Mancini, moderatrice Isabella Pansitta

25 Ottobre

Inizio corso del sapere a cadenza settimanale, direttore del corso Maurizio di Palma

26 Ottobre

Gita a Melfi con programma ed ora da stabilire

31 Ottobre – 1 e 2 Novembre

Viaggio sul Parco Nazionale della Sila con partenza dalla stazione di Trani alle ore 6.00, costo 140 euro a persona (iscritti Auser 120 euro).

Redazione Il Giornale di Trani ©

giovedì 25 settembre 2014

Una mostra per la vita sulle orme di Jérôme Lejeune



di Giuseppe Massari - “Che cos’è l’uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune”, è il titolo di una mostra, in programma da sabato 27 settembre al 5 ottobre 2014, dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 21.00, presso le Officine culturali di Gravina in Puglia, curata dall’Associazione Euresis e dalla Fondazione Lejeune in collaborazione con l’associazione Medicina e Persona e col Centro Culturale Crossroads, esposta al Meeting dell’Amicizia dei Popoli di Rimini nel 2012, giunge a Gravina per iniziativa della Diocesi Altamura- Gravina – Acquaviva delle Fonti, della Scuola d’Infanzia il Girotondo, del Centro Pastorale Sociale san Francesco da Paola, finanziata dal CSV “S. Nicola” di Bari.

L’evento è dedicato a Jerome Lejeune , genetista, pediatra e attivista francese, che il 7 marzo 1959. è certo di aver scoperto quell’anomalia cromosomica che dal primo istante di formazione del feto determina la nascita di un bambino con la sindrome di Down. Visitando la mostra dedicata allo scienziato francese, accademico di Francia, primo presidente della Pontificia Accademia per la vita, istituita da san Giovanni Paolo II, ritenuto nemico acerrimo degli abortisti, servo di Dio, visto che è in corso la Causa per la sua beatificazione, il cui titolo riprende un verso del Salmo 8, virtualmente ed idealmente si entra nella casa e nella vita di Lejeune. Si possono, ad esempio, leggere alcuni scritti dei suoi diari e guardare la foto del microscopio con il quale egli scoprì la trisomia 21. Negli spazi allestiti ed espositivi sarà interessante svolgere un percorso informativo su 40 pannelli correlato da due video. Sui pannelli ci sono le foto, gli scritti e tutto ciò che riguarda la figura e la vita di Lejeune inerente al tema della mostra. Sabato mattina, 27 settembre, alle ore 10,00, la mostra sarà aperta alla presenza dell’Arcivescovo mons. Giovanni Ricchiuti. Per entrare nel merito e nei dettagli della manifestazione, riprendiamo le motivazioni espresse da alcuni degli organizzatori.

“La testimonianza umana, scientifica e culturale di Lejeune è una provocazione a noi stessi perché mette a tema l’uomo e il suo significato. Lejeune scopre la causa della sindrome di Down, la trisomia 21, ma dentro questo lavoro e tutto quello che ne è seguito ha sempre avuto l’attenzione a rispondere alla domanda “Che cos’è l’uomo?”. Tutti i passi della sua ricerca scientifica successiva e della sua attività in difesa della vita sono stati un tentativo di scavare a fondo dentro questo interrogativo. Il tema della mostra è attualissimo anche alla luce del dibattito sulla fecondazione eterologa. È sotto gli occhi di tutti che l’abolizione del divieto all’eterologa sta facendo venire a galla quanto il tema sia più grave e tormentato di quel che la retorica dei diritti ci abitui a pensare. “Cos’è l’uomo perché Tu te ne ricordi”. La parola più importante è quel Tu. La scienza dice che ogni essere vivente, dai batteri all’ultimo uomo della terra, è un organismo unico ed irripetibile, con una storia personale e originale. Ma siamo frutto del caso o di altro? Questa è la domanda che la scienza, attraverso la mostra, pone a chiunque”.

Attualità

giovedì, 25 settembre 2014 ore 07:23

Il Politecnico di Bari e l'Università "Aldo Moro" vincono il premio "Un amico per la Comunicazione 2014"

Il riconoscimento premia la divulgazione e la promozione della donazione del sangue



di Redazione Go Bari

Il Consiglio Direttivo della FIDAS Puglia, la Federazione delle cinque Associazioni pugliesi di Donatori di Sangue aderenti alla FIDAS Nazionale, ha deliberato il conferimento del Premio, "Un Amico per la Comunicazione", per l'anno 2014, al Politecnico di Bari e all'Università di Bari "Aldo Moro". Il Premio, giunto alla sua XIV° edizione, vuole esprimere il proprio apprezzamento per il contributo professionale ed umano offerto da operatori della comunicazione sociale allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative. Nel corso degli anni sono stati insigniti di questo riconoscimento giornalisti, sociologi ed altri professionisti che si sono particolarmente distinti nel "comunicare il dono".

"Abbiamo voluto assegnare il premio alle due Università baresi - dice Rosita Orlandi, Presidente dell'Associazione FPDS-FIDAS - quale segno di apprezzamento per la collaborazione ormai ultraventennale con l'Ateneo e il Politecnico i quali, oltre a garantire preparazione culturale e professionale a tanti giovani provenienti da tutta la Puglia e da molte regioni del meridione d'Italia, si distinguono ogni anno per il sostegno e il contributo offerto allo sviluppo della cultura donazionale tra le giovani generazioni al fianco della nostra Associazione. Assegnare il premio alle Università è anche un modo per ringraziare tutti i giovani e tutti gli studenti. Dai giovani delle scuole e delle università arriva infatti ogni anno un quinto delle donazioni complessive FIDAS in terra di Bari".

Il Premio "Un Amico per la Comunicazione 2014", verrà conferito nel corso della manifestazione regionale ["La solidarietà va in scena"](#), in programma nel teatro Showville di Bari il prossimo, **5 ottobre, alle 18.30**, in contemporanea con tutte le altre 73 Federate d'Italia in cui la FIDAS si articola sul territorio nazionale.



Premio "Un Amico per la Comunicazione 2014" al Politecnico di Bari e all'Università "Aldo Moro"

25/09/2014

Il premio della Fidas Puglia sarà consegnato nel corso della Giornata Nazionale FIDAS

Bari, 25 settembre 2014 - Il Consiglio Direttivo della FIDAS Puglia, la Federazione delle cinque Associazioni pugliesi di Donatori di Sangue aderenti alla FIDAS Nazionale, ha deliberato il conferimento del Premio, "Un Amico per la Comunicazione", per l'anno 2014, al Politecnico di Bari e all'Università di Bari "Aldo Moro".

Il Premio, giunto alla sua XIV^o edizione, vuole esprimere il proprio apprezzamento per il contributo professionale ed umano offerto da operatori della comunicazione sociale allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative. Nel corso degli anni sono stati insigniti di questo riconoscimento giornalisti, sociologi ed altri professionisti che si sono particolarmente distinti nel "comunicare il dono".

"Abbiamo voluto assegnare il premio alle due Università baresi - dice Rosita Orlandi, Presidente dell'Associazione FPDS-FIDAS - quale segno di apprezzamento per la collaborazione ormai ultraventennale con l'Ateneo e il Politecnico i quali, oltre a garantire preparazione culturale e professionale a tanti giovani provenienti da tutta la Puglia e da molte regioni del meridione d'Italia, si distinguono ogni anno per il sostegno e il contributo offerto allo sviluppo della cultura donazionale tra le giovani generazioni al fianco della nostra Associazione. Assegnare il premio alle Università è anche un modo per ringraziare tutti i giovani e tutti gli studenti. Dai giovani delle scuole e delle università arriva infatti ogni anno un quinto delle donazioni complessive FIDAS in terra di Bari".

Il Premio "Un Amico per la Comunicazione 2014", verrà conferito nel corso della manifestazione regionale "La solidarietà va in scena", in programma nel teatro Showville di Bari il prossimo, 5 ottobre, alle 18.30, in contemporanea con tutte le altre 73 Federate d'Italia in cui la FIDAS si articola sul territorio nazionale.

Compongono la FIDAS Puglia le Associazioni federate FIDAS: Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS - FIDAS, Associazione Donatori Volontari Sangue Messapica, FIDAS Taranto, FIDAS Leccese, FIDAS Dauna.

Nel corso del corrente 2014, comunica la Fidas Puglia, la Federate hanno già raccolto su tutto il territorio regionale, 34.713 unità di sangue ed emocomponenti.



ZONA INDUSTRIALE

IL PIANO DEL CONSORZIO ASI

APERTURA

Bevilacqua: «Lieta dell'impegno di Martinelli e del Comune di Bari. Serve l'attenzione anche degli altri Enti, a partire dalla Regione»

STABILITÀ E PRIORITÀ

Ladisa: grazie all'Asi, sicurezza, fogna e innovazione non possono più aspettare
Di Marsico: «Più voce agli imprenditori»

«Investimenti ok, ma ora continuità»

Vinci (Confindustria): interventi rapidi ma resta il grande problema delle manutenzioni

NINNI PERCIAZZI

● Viabilità, sicurezza e innovazione: vanno in tale direzione gli investimenti (29 milioni) programmati dal Consorzio Asi che dal mese prossimo inizierà ad aprire i cantieri nella zona industriale di Bari-Modugno e nel distretto di Molfetta per la realizzazione di numerose opere e manutenzioni. Un cambio di marcia sottolineato dal presidente Asi **Emanuele Martinelli** ed apprezzato dagli imprenditori - da anni in lotta per ottenere efficienza e vivibilità - anche se sono ancora tanti gli obiettivi da pianificare e raggiungere.

Giungono apprezzamenti da Confindustria Bari-Bat. «Appreziamo il Piano di opere triennali presentato dal presidente del Consorzio Asi. E' un piano ambizioso, che contiene molti interventi utili. Se realizzato in tempi brevi, potrà fare molto per migliorare l'attrattività e la fruibilità dell'area industriale», commenta il presidente di Confindustria Bari e Bat, **Michele Vinci**.

«Essere giunti alla definizione di un pacchetto così consistente di interventi è un risultato importante, raggiunto dal Cda dell'Asi», aggiunge, non senza fare un monito. «Ora è decisivo che si definisca presto un calendario di azioni, con scadenze certe e ravvicinate, in modo da dare attuazione ad interventi che il polo manifatturiero di Bari attende da tempo. Resta tuttavia aperto il grande problema della manutenzione, sia delle opere esistenti, sia di quelle future».

«Sono lieto dell'impegno mostrato dal presidente Martinelli finalmente dopo 50 anni si accendono riflettori sull'Asi - dice quasi fosse una liberazione **Paolo Bevilacqua**, ingegnere -. E poi vedo che c'è apertura verso imprese e imprenditori da parte del Comune di Bari, anche se servirebbe l'attenzione anche delle altre amministrazioni pubbliche interessate». «Senza l'ascolto e la concertazione con chi vive questa area, con le piccole e medie imprese, non si va da nessuna parte -aggiunge - Ora attendiamo

l'area industriale. «Sono parzialmente contento della strada intrapresa da Martinelli, ma ho alcune riserve sull'effettivo finanziamento delle opere dalla parte della Regione. Speriamo che tutto vada per il meglio», dice, senza abbandonare del tutto un pessimismo che viene da lontano. «Meglio fare poche cose ma bene e presto - suggerisce -. Comunque sono moderatamente contento anche se preferisco attendere di vedere realizzate le opere.

Il tema della sicurezza è uno dei più sentiti. «Le

Regione non ha ancora finanziato: prevede l'utilizzo dei bus navetta per i lavoratori. Il focus comunque è la creazione di tavoli di concertazione con chi investe patrimoni nella zona industriale. In ogni caso qualcosa si muove ed è positivo», conclude.

Vito Ladisa, titolare dell'azienda leader nella ristrutturazione, ci tiene a sottolineare alcuni aspetti non secondari. «Va bene lo sviluppo ma dobbiamo pensare anche alla stabilità e alla gestione ottimale dei servizi, che se funzionano sono il motore della crescita - sostiene -. Ringrazio pubblicamente Martinelli, anche perché finalmente qualcuno si ricorda della Zona industriale». «Queste iniziative fanno bene a tutti, anche se ci sono delle priorità: sicurezza, fogna e innovazione tecnologica non possono più aspettare», prosegue per poi raccontare. «Qui per avere l'allacciamento del gas ho dovuto attendere 17 mesi, spendendo un sacco di soldi, al centro di Torino ho atteso 24 ore ed è gratis. Fanno la rete Wi Fi? Era ora, non lavoriamo coi ponti radio!».

Piena condivisione agli interventi da parte di **Domenico Di Marsico**, editoria e tipografia, anche lui una presenza storica della zona industriale. «D'accordo su servizi e investimenti, ma la gestione sia affidata all'esterno, così come si deve risolvere il problema della manutenzione. L'Asi sia promotore e controllore, ma non gestore», asserisce.

«In realtà nell'Asi noi operatori non siamo rappresentati a dovere, invece gli imprenditori dovrebbero avere maggior voce in capitolo», conclude.



CONFINDUSTRIA Michele Vinci



RISTRUZIONE Vito Ladisa



TECNOACCIAI Paolo Bevilacqua



EDITORIA Domenico Di Marsico

medesima attenzione da parte della Regione».

Quindi il titolare di Tecnoacciai affronta nel dettaglio il piano Asi, da lui già conosciuto. «È prevista la realizzazione di un parco urbano, ma bisogna capire come gestire e mantenere opere del genere, altrimenti possono trasformarsi in un problema». In passato Bevilacqua ha manifestato più di una perplessità sulla gestione e sulle linee di indirizzo del-

telecamere ci sono ma il loro parziale utilizzo rappresenta un problema. È chiaro che sono fondamentali per furti e controllo di chi usa la zona industriale come discarica, ma finora oltre a parlarne non si è fatto altro. Speriamo che si provveda», dichiara non prima di prendere in considerazione «una proposta che l'Asi ha dimenticato». «C'è un progetto di mobilità discusso con l'Amtab che la

Una casa per donne in fuga

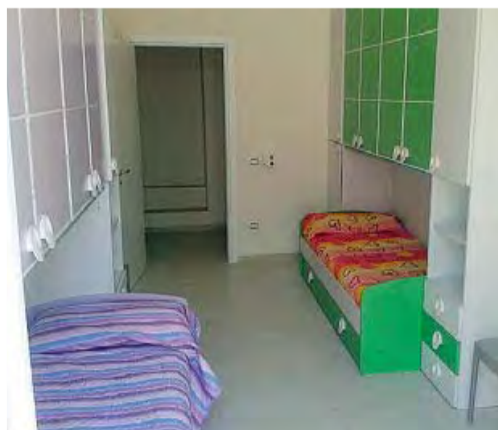
Inaugurata la nuova comunità alloggio gestita dalla coop Gea
Un aiuto per madri e minorenni in condizioni di vario disagio

● È stata inaugurata a Capurso la nuova comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico «Insieme per crescere 2»: una struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, a carattere temporaneo o permanente. Ospiterà donne prive di riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e richiedano sostegno nel percorso di inserimento o reinserimento sociale.

La Comunità, gestita dalla cooperativa Gea, tutto l'anno con un'assistenza continuativa per 24 ore al giorno, offre un nuovo e indispensabile servizio a tutta la regione e potrà accogliere 8 donne con figli mentre 2 posti saranno riservati all'accoglienza di urgenza. Il servizio, convenzionato anche con il Comune, è un luogo

socio-educativo residenziale, destinato ad accogliere donne con figli e/o gestanti (anche minorenni) che vivono situazioni di grave disagio psicologico, familiare e/o sociale. Si tratta spesso di donne che vivono in condizioni di povertà, di degrado socio-culturale e ambientale, di devianza, di malessere psicologico e che necessitano di sostegno al fine di raggiungere una maggiore autonomia e crescita individuale.

Grazia Vulpis, presidente della coop Gea, sottolinea che «le donne ospitate partecipano direttamente alla gestione della casa, occupandosi personalmente dell'igiene della stessa, della preparazione dei pasti e di tutto il necessario per vivere la quotidianità in un ambiente accogliente e familiare. Tutto ciò permette loro



di sperimentare un modo di vivere e gestire autonomamente e consapevolmente la quotidianità, accrescendo la propria autostima e le proprie capacità genitoriali».

Seconso l'assessore comunale al Welfare Francesca Bottalico, invece, «comunità come "Insieme per crescere" rappresentano spazi fisici e simbolici fondamentali

RIFUGIO
Gli ambienti della comunità che lavora anche in convenzione con la Regione e con il Comune
Otto posti letto per madri con figli e due posti dedicati alle urgenze



per il nostro territorio, per fronteggiare le situazioni di maggiore fragilità che colpiscono le donne madri e soprattutto coloro che vivono in condizioni di povertà. L'obiettivo più generale è quello di offrire un pieno sostegno alle famiglie monogenitoriali, a tutela del genitore solo che ha in carico i figli e, soprattutto, nel suo premo interesse della protezione

del minore alla cura dei più piccoli». Particolarmente rilevante è la presenza, nel centro, di una «stanza per l'ascolto protetto» dotata di specchio unidirezionale ed impianto di audio e videoregistrazione e di uno «spazio neutro» per accogliere genitori e figli durante una fase della loro vita particolarmente delicata.

ALTAMURA ERA ANDATO A FARSI CONTROLLARE UN BRACCIO MALATO. I DUE KILLER SONO RIPARTITI SU UN'AUTO SCURA

Sparatoria all'ospedale incensurato in fin di vita

Un colpo raggiunge al torace Pietro Bigi, muratore di 56 anni



ALTAMURA I rilievi dei Carabinieri sul luogo dove è stato colpito a pistolettate il 56enne incensurato

IL RITRATTO DEL FERITO

Chi lo conosce lo descrive come «un uomo perbene e senza alcuna macchia»

«Senza alcuna macchia e totalmente lontano dal mondo della malavita e della criminalità». Così viene descritto dai conoscenti Pietro Bigi, incensurato, inospettabile, la vittima del tentato omicidio. Il 56enne lavora nel settore edile come muratore e carpentiere. È padre di figli, separato dalla moglie e da molti anni si è rifatto una vita con un'altra donna. Solo questo emerge dalle primissime indagini su di lui. Davvero pochissimo, per spiegare un fatto di sangue ancora inspiegabile. Ieri mattina Bigi è andato all'ospedale della Murgia con il bus navetta. Doveva farsi visitare il braccio fasciato. Era solo. Ha completato il controllo ed è andato via, percorrendo a ritroso la strada che aveva fatto poco prima. Ha superato la vetrata di ingresso della hall, ha percorso i circa duecento metri del vialetto di accesso per andare al parcheggio, alla fermata dell'autobus. Giunto sulla strada, è stato colpito. Secondo indiscrezioni, addirittura, prima di sparare, i pistolieri gli avrebbero chiesto il nome. Erano circa le 9,15. Chi lo conosce, soprattutto i familiari, sono esterrefatti. E sono convinti che Pietro Bigi non c'entri nulla. Ma è lui che ora sta lottando per salvarsi. Si spera che i medici dell'ospedale «Fabio Perinei» siano riusciti a strapparli alla morte. [onofrio bruno]

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Gli hanno lasciato dire soltanto due parole: «Chi siete?». Poi sono partiti i colpi. Due proiettili calibro 45. Uno ha raggiunto il basso torace, l'altro è andato a vuoto. Così Pietro Bigi, carpentiere incensurato di 56 anni, altamurano, è stato ferito gravemente in un tentativo di omicidio commesso all'ingresso del nuovo ospedale della Murgia. Ora lotta tra la vita e la morte. Il caso si presenta alquanto anomalo per gli inquirenti.

Tutti gli interrogativi vertono sul perché Bigi è stato l'obiettivo di un agguato in un posto così improbabile come un ospedale, nelle ore di maggiore afflusso per visite ambulatoriali, prenotazioni al Cup, cambi di turno da parte di medici, infermieri e personale ausiliario.

Stando alla prima ricostruzione dell'accaduto, il 56enne si era recato ieri mattina all'ospedale «Perinei». Il motivo? Aveva un braccio fasciato da un'ingessatura, era andato a farselo controllare. Arrivato alla fine della rampa di accesso al nosocomio, quasi sulla strada che costeggia l'ingresso, Bigi è stato avvicinato da due persone a volto scoperto, arrivate a quanto pare a piedi.

A distanza ravvicinata, sono stati esplosi i due colpi. Il primo ha raggiunto Bigi in una zona critica del corpo. Ha perso parecchio sangue. Le condizioni del carpentiere sono apparse subito molto gravi tanto che i sanitari hanno provveduto con urgenza

a sottoporlo a un intervento chirurgico per salvargli la vita. La prognosi è riservata.

L'altro colpo avrebbe potuto diventare un proiettile vagante. È andato a finire contro il muretto adiacente alla rampa e si è frammentato, l'ogiva è rimbalzata di alcune decine di metri andando a depositarsi davanti a delle sedie per l'attesa, in prossimità dell'accesso al «Perinei». Un episodio inquietante perché le modalità sono emblematiche del potenziale pericolo

cui altre persone avrebbero potuto essere esposte in quel frangente.

Subito dopo, gli attentatori sono saliti a bordo di un'auto scura e si sono dileguati, facendo perdere le loro tracce.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Altamura, guidati dal capitano Nicola Abbasciano, e gli uomini della Sezione investigazioni scientifiche (Sis) del reparto operativo provinciale di Bari. L'area è stata delimitata e sono state com-

piute attività di repertamento cui seguiranno accertamenti balistici.

Le indagini sono partite subito. Non è chiaro se ci siano telecamere che abbiano ripreso quegli attimi concitati, oppure l'auto. Qualcosa si spera possa arrivare da eventuali testimoni. Sicuramente gli spari sono stati uditi.

Le indagini si muovono su più fronti. Si scava nella vita di Pietro Bigi per capire se c'è qualche rancore così forte da potere armare la mano di qualcuno con il proposito di ucciderlo o comun-

MOLFETTA I CONTRIBUTI SARANNO EROGATI AI CAPIFAMIGLIA «RECLUTATI» DAL COMUNE

Borse lavoro, la nuova frontiera del sostegno alle famiglie povere

Pronti 130mila euro destinati a 535 nuclei familiari. I beneficiari potranno essere impiegati nei cantieri delle piccole opere

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Arrivano le borse lavoro per l'inclusione lavorativa di persone disagiate. L'avviso pubblico, già pubblicato, è rivolto ai 535 nuclei familiari che hanno beneficiato del contributo economico continuativo nel primo semestre di quest'anno e che, per effetto del regolamento approvato dal commissario prefettizio Barbatto, non ne possono più beneficiare nel 2014.

Il nuovo programma di inclusione socio-lavorativa, che prevede l'impiego di personale nei «cantieri di servizio» per le piccole opere in città, è realizzato dal Comune di Molfetta nell'ambito del Piano sociale di zona. A disposizione ci sono 130mila euro.

«Con l'avvio dei cantieri di servizio - è il commento dell'assessore alla Socialità, Bepi Maralfa - cominciamo a cambiare radicalmente il sistema assistenziale dell'amministrazione cittadina. Non più contributi di mantenimento e basta ma attività operative di sostegno al reddito delle famiglie e dei soggetti in grave disagio economico finalizzate all'inclusione sociale».

Possono presentare la domanda in carta semplice tutti coloro che hanno già beneficiato del contributo continuativo da gennaio a giugno, utilizzando e compilando il modulo che si può scaricare dal sito www.comune.molfetta.ba.it o ritirare all'uf-



MOLFETTA Una veduta della città dal mare

ficio Servizi Sociali, in via Cifariello. Quanti presenteranno domanda potranno essere impiegati in: lavori di piccola manutenzione (riverniciatura, decespugliatura, giardinaggio) connessi a progetti elaborati dai dirigenti dei diversi settori del Municipio; lavori di pulizia e spazzamento in supporto all'Asm; lavori di pulizia e vigilanza presso strutture pubbliche (uffici e scuole). Le domande possono essere presentate in tre periodi: dal 25 settembre al 3 ottobre; dal 13 al 24 ottobre; dal 3 al 14 novembre.

Conclude Maralfa: «Se la sperimentazione fino a dicembre andrà bene, questa potrebbe diventare l'unica forma di contributo erogata dal Comune».

BITONTO UNA NOTA DI DUE LISTE CIVICHE DI GOVERNO

Esenzioni Tari, è pace armata tra le parrocchie e il Comune

Palazzo Gentile: dipende dall'uso dei singoli locali

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Ancora una apparente «pezza» politica sulla vicenda della mancata esenzione della Tari, la tassa sui rifiuti urbani, per gli enti ecclesiastici e le onlus. Dopo la movimentata approvazione in Consiglio comunale, l'intervento chiarificatore del primo cittadino Michele Abbaticchio e i duri attacchi dal terzo settore, arriva la precisazione di due delle liste di maggioranza, Città Democratica e Progetto Comune.

«Ai fini Tari - così la nota diramata dalle civiche - gli enti ecclesiastici e le onlus saranno assoggettati al tributo solo e soltanto per quelle superfici utilizzate per lo svolgimento di attività commerciali. Resteranno invece completamente esenti le superfici dirette all'esercizio del culto e alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, a scopi missionari, allo svolgimento di attività di catechesi, oratorio, carità e alla educazione cristiana».

L'intervento che, a una prima lettura, di fatto annacqua il presunto intento «anticlericale» della prima ora, puntualizza: «La tassa sui rifiuti richiede una corresponsione per un servizio che tutta la comunità è chiamata a pagare. Se un ente non commerciale, come una onlus o un ente ecclesiastico, conduce un'attività commerciale che genera «entrate finanziarie» tali da metterlo in grado di fronteggiare il libero mercato, parteciperà anche al pagamento del servizio di igiene urbana. È acclarato che per «entrate finanziarie» - prosegue la nota - non sono da intendere i contributi resi dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni al fine di sostenere l'attività mutualistica svolta dall'ente».

Insomma, a sentire i responsabili delle liste civiche, le parrocchie non dovranno pagare per le sale parrocchiali dove si svolge l'attività di doposcuola finanziata dal Comune, ma per i negozietti di souvenir sì. La vicenda, tuttavia, è destinata a trascinarsi ancora. La giunta, infatti, nei prossimi giorni dovrà approvare le convenzioni per l'attività di accoglienza, formazione, carità e sostegno alle persone svantaggiate grazie alle quali parrocchie, onlus e cooperative sociali potranno comunque risparmiare la tassa sui rifiuti. Da Palazzo di città fanno sapere che le convenzioni saranno definite caso per caso, superficie per superficie, in considerazione delle finalità specifiche dei singoli locali. Parroci e terzo settore, nel frattempo, rimangono sul piede di guerra. Almeno per ora.

CORATO

Tre giornate dedicate alla famiglia

● **CORATO.** Tre incontri su famiglia naturale ed educazione dei figli. Li propone la «Comunità Arca dell'Alleanza», associazione che da qualche mese ha aperto i battenti in città per fornire un supporto ai nuclei familiari.

Il primo incontro sul tema «Sarà ancora possibile dire mamma e papà» si svolgerà domani alle 20 nel salone parrocchiale «Luisa Piccarreta», in via Leonello 9. Nel corso della serata, organizzata in collaborazione con «La manif pour tous» e con il comitato «Progetto Uomo», interverranno Leonardo Trione, Gianluca Veneziani, padre Mario Cascone e Manuela Antonacci.

Il fine settimana sarà invece dedicato alla spiritualità. Sabato e domenica, alle 15,30, sempre nel salone di via Leonello, si discuterà di «Famiglia comunità educante». Nell'ambito di un corso esperienziale tenuto da padre Cascone che aiuterà i coniugi ad approfondire la sfida educativa della famiglia, si cercherà di rispondere ad alcuni interrogativi: come educare i figli? L'educazione ai valori è possibile?

Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 080/3966230 e 345/0580029. La sede dell'associazione «Comunità Arca dell'Alleanza» è ubicata in via San Benedetto 1 ed è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 19,30. [giuseppe cantatore]

VALENZANO DOPO LA PROTESTA DEI «FORCONI». AD AGOSTO IL COMUNE AVEVA GIÀ EROGATO LA SUA QUOTA DI 21MILA EURO

Fitto di casa, arrivano 133mila euro Meglio di niente per 300 famiglie

La Regione sblocca il contributo per le famiglie in difficoltà economiche

VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** Adesso è ufficiale: i soldi dalla Regione per il contributo alle locazioni abitative stanno arrivando. Con determinazione dirigenziale numero 554, il servizio «Politiche abitative» della Regione ha sbloccato il finanziamento di 133mila euro in favore del Comune di Valenzano.

Una «boccata d'ossigeno» per le circa trecento famiglie che sono state ammesse al contributo. Per andare incontro alle richieste dei cittadini, il Comune ad agosto aveva già «staccato» il suo assegno di cofinanziamento pari a 21mila euro, erogando la piccola anticipazione agli aventi diritto. Il saldo, come detto, è in arrivo. Bisognerà attendere i «tempi tecnici», ovvero l'accreditamento dei soldi da parte della Regione e i successivi mandati da emettere da parte dei competenti uffici comunali.

«Appena i denari saranno materialmente accreditati nelle casse cittadine - assicura il sindaco Antonio Lomoro - saranno i primi mandati di pagamento che il nostro ufficio eseguirà. I cittadini prima di tutto. In un contesto economico di così tanta difficoltà noi vogliamo che questo ritardo non capiti più».

E sul «monitoraggio» dell'erogazione del contributo regionale arrivano rassicurazioni anche dal vicesindaco: «Abbiamo seguito la situazione con costanza e sollecitudine - afferma Francesca Ferri, titolare della delega alle Finanze - Da subito, insieme con tutti i Comuni della provincia, seguiremo l'iter di accreditamento dei contributi in questione, in modo che dal prossimo anno gli inquilini legittimati abbiamo la possibilità di riscuotere quanto riconosciuto in un periodo certo. Vogliamo dare serenità e fiducia alle persone bisognose in un momento nel quale le numerose imposte decise dal governo sulle abitazioni hanno costretto i Comuni a dover esercitare la funzione di «parafulmine» rispetto ai disagi diffusi».

La conclusione della vicenda arriva dopo ben due manifestazioni organizzate dal movimento «I Forconi» sotto la sede del palazzo municipale, con il coordinamento del vicepresidente regionale Gianfranco Cascione, sfociati in confronti pubblici con rappresentanti dell'amministrazione. Coinvolgimento bipartisan anche dell'opposizione con il consigliere di Sel, Tomio De Nicolò, il quale, con Cascione e una rappresentanza di cittadini beneficiari, si è recato in Regione per capire lo stato del finanziamento e i tempi di erogazione effettiva. Si attendono i mandati di pagamento che potrebbero arrivare in pochi giorni.

OGGI A CASAMASSIMA / Protagonisti i bambini Bicentenario Arma dei Carabinieri: un libro, due mostre

■ La città celebra il bicentenario dell'Arma con le scuole e le associazioni Pro Loco, Amo e Associazione Carabinieri, con il patrocinio del Comune, con la presentazione in anteprima nazionale del libro di Vitoronzo Pastore, realizzato con il contributo del capitano Michele Miulli, «I Carabinieri tra la gente» (Suma Editore). Appuntamento oggi, alle ore 17, alle Officine Ufo, in via Amendola 28. Conducono Luna Pastore e Vincenzo Susca. Saranno

presenti: il comandante della Puglia, generale Claudio Vincelli; il comandante provinciale, colonnello Rosario Castello; il capitano Fabio Di Benedetto della compagnia di Gioia del Colle; il luogotenente Filippo Falcone, della stazione di Casamassima. A fine serata saranno inaugurate le mostre «I piccoli artisti» con 220 disegni degli alunni delle scuole cittadine e la iconografia itinerante «La posta della Benemerita» di Vitoronzo Pastore.



VALENZANO Il palazzo municipale

PALO DEL COLLE I CARABINIERI HANNO SEQUESTRATO L'IMPIANTO CHE DOVEVA SERVIRE PRESUMIBILMENTE A «PARARE» EVENTUALI AGGRESSIONI

La videosorveglianza? Fai da te

Denunciato un trentenne che aveva allestito un sistema di ben 8 telecamere all'esterno della sua casa

● **PALO DEL COLLE.** Teneva sotto controllo l'intero perimetro della sua abitazione grazie a un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso appositamente installato. Per questo i Carabinieri della stazione di Palo del Colle, insieme con i colleghi della compagnia di Molfetta, diretti dal capitano Ingrosso, lo hanno denunciato in stato di libertà.

È UN «RECIDIVO»
Già l'anno scorso si era montato un analogo gruppo di occhi elettronici ed era stato segnalato

aveva pensato bene di sorvegliare l'esterno della propria abitazione piazzando ben 8 telecamere utili a controllare l'accesso alla sua residenza e a osservare i movimenti sulle strade adiacenti.

Il sofisticato congegno, però, è stato sco-



PALO DEL COLLE L'apparato sequestrato dai Carabinieri

perto dai Carabinieri, che, durante una perquisizione, hanno scoperto gli occhi elettronici nonostante fossero state abilmente nascoste. I militari hanno proceduto a bonificare l'area.

Inevitabili, a quel punto, il sequestro

dell'impianto e la denuncia in stato di libertà del trentenne, che dovrà rispondere di interferenze illecite nella vita privata altrui. La posizione del giovane di Palo è adesso al vaglio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari.

SANNICANDRO

Preso pusher spacciava in casa sua

● **SANNICANDRO.** I Carabinieri della stazione di Sannicandro hanno arrestato un 26enne del luogo, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Durante la perquisizione domiciliare, l'uomo è stato trovato in possesso di 314 grammi di marijuana e di 61 grammi di hashish, sottoposti a sequestro insieme con 500 euro in contanti e con del materiale per il taglio e il confezionamento della sostanza.

Su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il giovane è stato accompagnato nel carcere del capoluogo. I militari della compagnia di Modugno, agli ordini del maggiore Daniele Dinò, hanno già avviato gli accertamenti per risalire ai fornitori della droga e per delineare i contorni del mercato degli acquirenti.

RUTIGLIANO LA MINORANZA ATTACCA: «UN SALASSO»

Polemica sulla Tasi Consiglio spaccato

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Come da copione, la determinazione delle aliquote del nuovo tributo per i servizi indivisibili, la «fami-gerata» Tasi, ha suscitato un acceso dibattito con conseguente netta spaccatura in Consiglio comunale tra maggioranza e minoranza. Il provvedimento, che è passato con i voti favorevoli dei consiglieri che sostengono la giunta guidata dal sindaco Roberto Romagnolo e quelli contrari dell'opposizione, fissa: per le abitazioni principali l'aliquota al 2,8 per mille per quelle di tipo civile, economico e per i villini, con esenzione dal pagamento dell'Imu; del 2,5 per mille per quelle signorili, per ville e palazzi di pregio artistico e storico, con Imu al 4 per mille.

È prevista una detrazione di 70 euro per l'abitazione principale di tutte le categorie mentre sono escluse dal pagamento

della tassa le abitazioni principali di tipo popolare e rurale (esenti anche dall'Imu), le aree fabbricabili e i fabbricati rurali strumentali.

Introdotta anche la quota che dovranno versare gli inquilini: il 10 per cento dell'ammontare complessivo cui è tenuto il proprietario dell'immobile. L'acconto della Tasi si dovrà versare entro il 16 ottobre, il saldo a dicembre.

Fortemente critica, come si diceva, la minoranza che contesta, oltre l'aliquota, ritenuta «eccessiva», anche l'«orizzontalità» della detrazione di 70 euro applicata a tutte le categorie tassate. Per il leader della coalizione «Vuoi vedere che Rutigliano», Minguccio Altieri, «si poteva evitare, in un periodo di generale difficoltà economica, di tartassare i cittadini. Avremmo voluto essere coinvolti nelle scelte dell'amministrazione - rimarca - perché si poteva trovare una so-



luzione che avrebbe potuto scongiurare l'applicazione di aliquote così alte. Purtroppo - è la constatazione di Altieri - notiamo una chiusura al dialogo con l'opposizione e la mancanza di adeguata informazione sugli atti amministrativi».

Parla di «provvedimento inevitabile» invece il sindaco Romagnolo, per il quale «compito principale di una sana gestione amministrativa, a fronte dei tagli delle risorse statali, è fare quadrare i conti. Senza la Tasi - aggiunge il primo cittadino - si eliminerebbero i servizi forniti ai cittadini».

RUTIGLIANO
Un'immagine di piazza XX Settembre nel cuore della cittadina

le altre notizie

RUTIGLIANO

L'IMPEGNO DEL VICESINDACO, VALENZANO
Sos dai coltivatori di uva da tavola

■ «Nessun anziano agricoltore si ricorda una campagna viticola così disastrosa. E noi dobbiamo essere vicini a una categoria che, in tutti questi anni, ha fatto la ricchezza del nostro paese». Parole del vicesindaco e assessore all'Agricoltura, Pinuccio Valenzano. A conclusione della 50esima Sagra dell'Uva caratterizzata dalle preoccupazioni dei produttori emerse nella due-giorni di incontri organizzati dall'assessorato, Valenzano innanzitutto sta tentando di ottenere dalla Regione l'«assegnazione supplementare di carburante ad accise agevolate». [t.sor.]

CASAMASSIMA

DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA
Associazione «Il Vicinato»

■ Domani, venerdì 26 settembre, alle ore 20, presso le Officine Ufo, in via Amendola 26, in occasione del concerto «Musiche nell'anima» di Giovanna Verna, flauti storici, e Angela Lilli, tastiera digitale, presenta il calendario delle attività per l'anno 2014-15. «Il vicinato - spiegano i responsabili dell'organismo - è un concetto di prossimità, di collaborazione e di fiducia tra persone che decidono di conoscersi e di scambiarsi esperienze utili alla crescita e alla maturazione di tutti. Un concetto che si sta riscoprendo e valorizzando e che i volontari dell'associazione vogliono mettere a patrimonio comune per la costruzione di una società più coesa e serena».

SCUOLA E DISAGI

UNA VICENDA INFINITA

UFFICIO SCOLASTICO E REGIONE

«Trovo giusto un intervento da parte dell'Ufficio scolastico regionale e dell'assessore regionale Alba Sasso»

«Consiglio monotematico per la questione aule»

Barletta, il consigliere regionale Mennea: serve una soluzione equa

BARLETTA Il polivalente scolastico visto dall'alto

● **BARLETTA.** «E' ormai divenuta spiacevole, per studenti, genitori e docenti, la "diatriba" sorta fra gli Istituti scolastici barlettani coinvolti, chi per la necessità, chi - invece - per la disponibilità delle aule». Commenta così il consigliere regionale Ruggiero Mennea la vicenda scoppiata poco prima dell'inizio dell'anno scolastico.

«Andando a ritroso - commenta Mennea - l'Istituto Garrone di Barletta necessita di 15 aule per i suoi studenti, la Provincia individua 8 aule disponibili presso l'Istituto Nervi ed altre 8 presso l'Istituto Cassandro. Un totale, quindi, di 16 aule disponibili. Il Garrone - nelle more e per evitare ulteriori disagi ai suoi studenti - chiede che le 15 aule vengano rese disponibili in un unico edificio».

E poi: «Nel frattempo, l'unico istituto individuato ad ospitare tutte le 15 classi è quello dell'ITIS Fermi, composto a sua volta da 19 aule ospitanti le sue 19 classi e che avrebbe quindi dovuto "sfrattare" i suoi studenti, destinandoli in parte presso l'Istituto Nervi ed in parte presso l'edificio del Cassandro, ma i conti non tornano, perché Nervi e Cassandro, insieme, avrebbero garantito in tutto 16 aule e non 19. Soluzione, quest'ultima, oggettivamente impraticabile e, soprattutto, comportante l'ulteriore problema dei laboratori che gli studenti dell'ITIS Fermi frequentano per le esercitazioni didattiche di indirizzo».

«Se si fosse invece optato per la permanenza degli studenti dell'ITIS Fermi nell'istituto di appartenenza, garantendo la "dovuta" ospitalità agli studenti del Garrone, il problema avrebbe raggiunto dimensioni più importanti, perché si sarebbe giunti ad un'utenza complessiva di 600 alunni, con gli ovvi e non meno importanti problemi di gestione e sicurezza degli stessi».

«Soluzione finale - continua Mennea - gli studenti del Garrone usufruiscono delle proprie aule, prevedendo il doppio turno pomeridiano, in esonero da ogni principio di realtà, circa l'oggettiva penalizzazione degli studenti costretti a frequentare la scuola in orario pomeridiano. Penalizzazione in termini di grado di attenzione e stanchezza degli studenti ai fini dell'ap-



Proteste al Garrone



Si discute in Consiglio

prendimento durante lo svolgimento della lezione e di disagio, logistico e temporale, per i genitori. Tutto questo è quanto accade nelle ultime settimane a Barletta».

La conclusione: «Un susseguirsi di disagi e di "rimostranze" da parte dei Dirigenti scolastici, docenti, studenti e genitori, ognuno - giustamente - deciso a far valere le proprie, legittime, ragioni».

In virtù di tanto - suggerisce Mennea - credo sia giusto e doveroso convocare un Consiglio Comunale monotematico, perché trovo responsabile che del

problema se ne discuta al più presto, senza essere però costretti ad assistere ad esibizioni di "muscoli vocali", da parte di chi scorrettamente non si sentirà chiamato ad effettuare un'analisi neutrale del problema.

Un consiglio Comunale monotematico per avvenire in tempi certi e brevi alla soluzione migliore per studenti, genitori e docenti, senza ultras dell'una o dell'altra scuola. Senza politicizzare nessun diritto e, di riverbero, nessun dovere.

Un Consiglio comunale monotematico che dovrà sentirsi chiamato a dare il suo "indirizzo", circa quale destinazione dovrà avere il nuovo edificio scolastico in costruzione in via Palmitessa, o mai in fase di ultimazione dei lavori, se potrà - per esempio - rivelarsi giusta la decisione di vederlo assegnare all'Istituto Garrone, considerato che quest'ultimo, in tanti anni, non ha mai avuto una destinazione scolastica definitiva. Possa, dunque, il Consiglio Comunale di Barletta, in una seduta monotematica dibattere concretamente sul problema.

Trovo infine giusto un intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Alba Sasso, dal momento che la questione in oggetto - almeno fino ad oggi e nella speranza della convocazione di un Consiglio comunale monotematico - non è stata sufficientemente risolta dai governi locali».

le altre notizie

BARLETTA

OGGI ALLA SALA ROSSA

«Legalità e solidarietà»: convegno

■ Oggi alle 17.30 nella Sala Rossa l'incontro «Legalità e solidarietà: facce di un'unica medaglia», organizzato dall'associazione «Missione Effatà onlus» presieduta dall'avvocato Cosimo Damiano Mastrosera. Interverranno: Monsignor Filippo Salvo, vicario episcopale, Raffaella De Lucia (Sostituto procuratore Tribunale Trani), Andrea Iannucci (Comandante Carabinieri di Barletta), Marcello Lanotte (Assessore alla Polizia urbana) e Mastrosera. Modera Michele Lamonaca, direttore di Barlettalive.it. Presente servizio d'interpretariato per sordi.

ROCCO MORESE, PRESIDENTE SORDI BAT

«Ci dissociamo da Angela Doronzo»

■ La sezione Ens Bat si dissocia dalle dichiarazioni rilasciate da Angela Doronzo essendo una semplice socia e non ha cariche istituzionali. Così Rocco Morese, presidente sezione Bat in merito alla polemica riguardante l'ospitalità dei sordi nella parrocchia di San Nicola. «Abbiamo ottimi rapporti con il vescovo tanto che Trani ospita la pastorale dei sordi, responsabile don Giorgio Vecchio».

VIABILITÀ INCONTRO IERI TRA IL SINDACO CASCELLA, L'ASSESSORE LANOTTE E IL DIRIGENTE DIBARI

Contrordine, in via Francia si torna al vecchio senso unico

● **BARLETTA.** Contrordine automobilisti: in via Francia, nel quartiere Borgovilla, si ritorna (almeno per ora) all'antico con il ripristino del vecchio senso di marcia (qui sopra, la segnaletica apposta venerdì 19 settembre e già «vecchia»). Lo ha stabilito ieri una riunione con l'assessore Marcello Lanotte e il dirigente ai lavori pubblici Gianrodolfo Dibari «per verificare le ripercussioni sulla viabilità del cambio del senso di marcia di via Gaetano Francia che stanno risultando più pesanti delle particolari problematiche del traffico

nell'area circostante che hanno determinato l'ordinanza dirigenziale del 12 agosto attuata con l'applicazione nei giorni scorsi della relativa segnalazione stradale».

Il sindaco Pasquale Cascella, «nel prendere atto delle persistenti difficoltà e delle incongruenze emerse - recita una nota di palazzo di Città - ha chiesto al dirigente l'immediato ritiro dell'ordinanza in modo da approfondire, anche sulla base dell'esperienza di questi giorni, la valutazione dello stato della viabilità. Contestualmente, l'assessore alla viabilità è stato inca-



ricato di promuovere una revisione del sistema stradale in grado di affrontare le criticità di una urbanizzazione disorganica con spazi di parcheggio inadeguati rispetto alle esigenze di un'area particolarmente delicata della mobilità cittadina». Non sappiamo quando la «revisione» sarà pronta, la revoca dell'ordinanza sarà operativa «con l'apposizione della relativa segnaletica stradale». Fra qualche giorno, si suppone. Intanto «l'Amministrazione si scusa con gli abitanti della zona per i disagi determinatisi».

L'incontro Oggi alla Pro Loco cultura e poesia

■ Oggi, 25 settembre alle 19,30, nei locali della «Pro Loco Barletta», ubicata in via Venezia 42, si terrà un incontro di poesia con Francesco Paolo Dellaquila, vincitore dell'edizione 2014 del concorso nazionale «La Stradina dei Poeti», nell'occasione ci sarà anche una estrazione con l'assegnazione di un libro. A comunicarlo è Gino Vitriani, presidente della Pro Loco Barletta.

ANDRIA PRESENTATA L'INDAGINE REALIZZATA TRA I DIPENDENTI DEI COMUNI CO-CAPOLUOGO

Dalla casa al lavoro ecco cosa si deve fare

Identikit delle abitudini in merito agli spostamenti

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Nella sala ex-refettorio del chiostro di San Francesco, ad Andria, è stato presentato il «Piano spostamenti casa-lavoro» messo a punto dopo una lunga indagine tra i dipendenti dei comuni co-capoluogo di Andria, Barletta e Trani.

A proposito di Andria, il sindaco Nicola Giorgino, ha dichiarato: «Sulla sostenibilità ambientale la città ha fatto passi da gigante: con la raccolta differenziata, con il bike sharing (biciclette pubbliche, ndr), con l'incremento della rete di mobilità alternativa, con le isole pedonali. E' un percorso difficile, serve collaborazione, serve vincere resistenze e pigrizie, ma dobbiamo insistere. E dare ancora più slancio ad un percorso di cambiamento che è già in atto».

Lo studio (alla presentazione del Piano sono intervenuti anche il presidente della Provincia Barletta Andri Trani, Francesco Ventola, il presidente del Patto

del Nord Barese, Pasquale Musci, e l'assessore comunale alla Mobilità, Michele Lopetus) offre spunti di riflessione interessanti.

Nel comune di Andria, ad esempio, sono stati compilati 192 questionari (su 416 dipendenti) relativi agli spostamenti casa-lavoro ed è emerso che in 6 usano abitualmente la bicicletta per raggiungere gli uffici, 65 lo fanno a piedi, 90 da soli in auto e 7 quali passeggeri in auto altrui.

Ovviamente chi va a piedi o in bicicletta mette meno tempo e chi usa la macchina come conducente ed unico passeggero ha una spesa mensile superiore ai 100 euro. Tali dati hanno motivato il sindaco Giorgino ad invitare gli interessati al questionario «Ad evitare l'uso esagerato dell'automobile. Dobbiamo cambiare le nostre abitudini e vincere piccole e grandi resistenze e pigrizie. Come è accaduto con le biciclette il cui numero si moltiplica in città e Andria è sicuramente un esempio che viene emulato. Come per la raccolta differenziata con le nostre percentuali che sono altissime in tutta la regione, ma è tutta la Puglia che deve raggiungere questi risultati. Per tutte queste ragioni dobbiamo unire gli sforzi, come quello dell'Agenzia per l'Ambiente del Patto Territoriale con la sua collaborazione alla redazione di questo «Piano spostamenti casa-lavoro». Dobbiamo tutti lavorare perché il Patto per le Città sottoscritto a suo tempo con Bru-

xelles diventi una sfida che dobbiamo vincere tutti per abbassare, entro il 2020, i valori di anidride carbonica e le altre emissioni inquinanti».

Recentemente si è conclusa la Settimana europea della mobilità promossa dalla Commissione Ue con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'impatto dei trasporti sulla qualità dell'aria e

incoraggiarli a usare mezzi alternativi all'auto privata.

«Our streets, our choice» è stato lo slogan dell'edizione della settimana 2014 per diffondere consapevolezza sul legame tra le scelte di mobilità - e quindi il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico delle città - e una migliore fruizione degli spazi urbani.

ANDRIA È ACCADUTO POCO DOPO I CAMPI SPORTIVI FIDELIS

Automobile contro albero «miracolata» una 35enne

● **ANDRIA -** Ha terminato la sua corsa contro un albero nella campagna circostante sulla strada provinciale 13 che collega Andria e Bisceglie.

Un vero e proprio «miracolo» a pensare alla dinamica e a quello che poteva accadere. E' accaduto ieri pomeriggio attorno alle 14 poco dopo i Campi Sportivi Fidelis in territorio di Andria ad una Toyota Yaris che procedeva in direzione Bisceglie con alla guida una 35enne di Acquaviva delle Fonti.

La donna, estratta dalle lamiere dell'autovettura dall'immediato intervento dell'equipe "Mike 8" della postazione di Andria 1 del 118, è stata trasportata in codice rosso al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria. Complesso l'intervento dei sanitari che hanno dovuto prima liberare dalle lamiere la donna rimasta incastrata dopo l'impatto. Sul posto anche una pattuglia di Carabinieri ed una squadra di Vigili del Fuoco di Barletta.

Insomma una vicenda che non ha prodotto una tragedia che avrebbe sconvolto



ANDRIA Palazzo di Città [foto Calvaresi]

Linea ferroviaria Raddoppio Corato Andria ok del Consiglio comunale

■ **ANDRIA -** Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la deliberazione che recepisce prescrizioni di natura paesaggistica richieste dalla Regione a proposito del progetto definitivo relativo al raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta (un progetto che prevede l'interramento della ferrovia nell'abitato andriese). L'assessore comunale alla Pianificazione strategica, Luigi Di Noia, a tal proposito ha dichiarato: «Ringrazio gli uffici per il lavoro svolto e l'intero Consiglio comunale che dal 2010 approva celermente tutti i provvedimenti relativi all'avvio del Grande Progetto di Ferrotranviaria per l'interramento della ferrovia ed il raddoppio della tratta. Con questa ulteriore delibera abbiamo riadottato una variante urbanistica per la salvaguardia dei muretti a secco e la realizzazione di viabilità di servizio attorno ai passaggi a livello di campagna. Ormai l'estenuante iter burocratico in merito al Grande Progetto di Ferrotranviaria si avvia alla conclusione. C'è stata, infatti, da parte di Ferrotranviaria l'aggiudicazione definitiva per la stazione di Andria Sud e dopo diversi ricorsi amministrativi rigettati, ora attendiamo solo l'inizio dei lavori che crediamo sia davvero imminente: con l'avvio dei lavori di Andria Sud partirà, finalmente, un percorso volto a cambiare radicalmente ed in meglio la vivibilità cittadina».

Il Consiglio comunale, all'unanimità, ha anche approvato la deliberazione riguardante "Patti per le Città", un progetto finanziato dal Piano Operativo Fesr 2007-2013 che prevede interventi congiunti per i centri storici dei tre comuni co-capoluogo della Bat per circa 2 milioni di euro. L'assessore comunale all'Innovazione tecnologica, Antonio Nespoli, ha dichiarato: «Obiettivo del progetto è quello di migliorare vivibilità, sicurezza e tutela del nostro centro storico, nel solco di quanto già fatto in questi anni, attraverso la sperimentazione di servizi digitali alla cittadinanza ed ai turisti con la gestione digitale della rete di pubblica illuminazione dei centri storici per ridurre il consumo energetico contribuendo alla riduzione dell'impatto inquinante dei centri urbani. Ma anche sicurezza delle persone e del patrimonio culturale grazie ad un sistema di videosorveglianza ed estensione del WiFi per consentire la connessione gratuita ad internet».

I NUMERI

A Palazzo San
Francesco compilati
192 questionari su 416



Un vigile
regolamenta
il traffico ad
Andria
[foto Calvaresi]

ANDRIA L'ONLUS «INSIEME PER L'AFRICA» HA INVIATO IL PRIMO ACCONTO DI 25MILA EURO AI MISSIONARI TRINITARI

Il sogno in Madagascar si avvera ecco i fondi per una nuova scuola

● **ANDRIA.** L'associazione onlus «Insieme per l'Africa», ha inviato il primo acconto di euro 25.000 in favore dei missionari trinitari di Antananarivo, in Madagascar, dove sorgerà la scuola intitolata a mons. Giuseppe Di Donna, già vescovo della diocesi di Andria e primo missionario a prestare la sua opera in Madagascar negli anni '20. La scuola sorgerà alla periferia della città africana e conterà 8 aule su una superficie di 700 metri quadrati, inclusa una sala adibita a segreteria ed un'altra a biblioteca con

annessi servizi.

Il presidente di Insieme per l'Africa, Emanuele Mastropasqua, ha dichiarato: «Sento il dovere di ringraziare quanti, attraverso le donazioni liberali e le quote associative, contribuiscono a rendere fattibili i nostri progetti in terra d'Africa. Contiamo di inaugurare l'edificio a conclusione dell'anno 2015. Intanto, a fine anno sarà inviata una nuova tranche di denaro utile alla prosecuzione dei lavori». Il progetto costerà complessivamente 102.000 euro che saranno intera-

mente coperti dalle donazioni che arriveranno alla onlus andriese. Una scuola, in quei luoghi dove c'è tanta povertà, è un utile mezzo di riscatto e Mastropasqua ha a tal proposito aggiunto: «La speranza e la fiducia sono la nostra forza. Il nostro motto è il seguente: 'con il poco di tanti si può fare tanto'. L'associazione, intanto, ha già avviato la vendita di mattoni simbolici per la costruzione della scuola in Madagascar: è possibile acquistarli al costo di euro 2,50 ciascuno (ai benefattori sarà rilasciato l'atte-

IN AFRICA
Il progetto della scuola dedicata a Monsignor Giuseppe Di Donna



stato-ricevuta della donazione effettuata».

L'associazione Insieme per l'Africa - Onlus ha sede ad Andria in via con sede in via Bologna N.49 ed è stata costituita nel novembre del 2004. Fondatore

della stessa, il sig. Emanuele Mastropasqua (attuale presidente) assieme ad un gruppo di amici.

Un viaggio nel «Continente Nero» permise, nel 2004 di constatare, di persona, le condizioni di scarsa igiene e povertà economi-

ca e sociale che caratterizzavano i luoghi, rendendone difficile la sopravvivenza della popolazione.

Da qui, la necessità di fare qualcosa... nasce quindi l'associazione «Insieme per l'Africa».

[m.pal]

L'EVENTO ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

«Jannuzzi-Di Donna» studenti al Quirinale

● **ANDRIA.** Anche una scuola di Andria all'inaugurazione dell'anno scolastico, tenutasi al Quirinale alla presenza del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. La dirigente scolastica Lilla Bruno e un gruppo di docenti ed alunni in rappresentanza dell'istituto comprensivo «Jannuzzi-Di Donna», hanno ricevuto dal vivo l'augurio che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. La dirigente dell'istituto comprensivo «Jannuzzi-Di Donna» ha ricevuto dal Dipartimento per l'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, l'invito che è da sempre «rivolto agli istituti che si sono maggiormente distinti nella realizzazione di progetti di rilevante importanza sui temi della partecipazione alla vita della scuola, quali la sensibilizzazione e l'educazione alla legalità, lo sviluppo dell'individuo e della sua partecipazione alla cittadinanza attiva».

L'INIZIATIVA A CURA DE «IL CLUB STORIE & MOTORI FEDERICIANI»

La «Country Lane Tours» ospite a Castel del Monte

● **ANDRIA.** Il Club Storie & Motori Federiciani di Andria ha rappresentato, ospitando, alle pendici di Castel del Monte, la carovana del «Country Lane Tours», guidata dal suo presidente Mr. Ian e proveniente da Londra.

«Abbiamo stretto un importante gemellaggio», ha dichiarato il presidente del club andriese, Michele Lorusso - con uno dei più importanti club internazionali di modellismo.

Francesco Di Schiena, socio fondatore del Club e coordinatore dell'evento ha ringraziato le aziende, le cooperative e le strutture per l'impegno mostrato nel sostenere l'evento. Infine, Angelo Frisardi (segretario del Club di Andria) ha sottolineato l'importanza di promuovere eventi e manifestazioni utili a far conoscere il territorio senza gravare sulle casse pubbliche, ma attivando iniziative e privata e sponsor.

PARTITI REALIZZATA UNA DONAZIONE DI MATERIALE DIDATTICO

Nominati i responsabili del Club Forza Silvio

● **ANDRIA.** I dirigenti del Club Forza Silvio di Andria hanno reso noto che sono stati individuati i responsabili per le varie aree tematiche, che in questi mesi sono state oggetto di forte attenzione da parte del Club. E cioè: Solidarietà Azzurra: Giuseppe Pistillo e Ferdinando Sgarra; Donne per la Libertà: Anita di Palma e Teresa Leonetti; Lavoro e sviluppo economico: Nicola Cannone e Andrea Del Zio; Ambiente Azzurro: Salvatore Figliolia; Responsabile struttura Via Annunziata 54: Alessandro Liso. Giovanni Ribatti, responsabile dell'associazione di volontariato «Il Ponte» e del centro per la famiglia «Icaro», ha pubblicamente ringraziato il Club Forza Silvio per una donazione ricevuta. Durante le scorse settimane, i ragazzi del Club andriese, hanno raccolto per le vie cittadine materiale didattico da destinare a famiglie in difficoltà.

BARI

**“Che spettacolo via Manzoni”
Avanzi Popolo raccoglierà cibo per i poveri**

Anche Avanzi Popolo ha aderito a “Che spettacolo via Manzoni”, l’iniziativa organizzata da Pop Hub Bari da oggi fino a sabato con l’obiettivo di rivitalizzare la strada del quartiere Libertà. Avanzi Popolo (*in foto il logo*) domani e sabato, dalle 10.30 alle 13.30 sarà all’angolo di via Altamura, con un banchetto dove raccoglierà alimenti da destinare ai poveri della città. I cibi che saranno raccolti sono biscotti, merendine, bevande, carne, latte e yogurt, olio, pasta e riso.



Ambiente

Puliamo il Mondo: quest'anno Legambiente si sposta sulla Murgia

Scritto da La Redazione

Pubblicato Giovedì, 25 Settembre 2014 18:30



Una nota del circolo di Legambiente

Siamo pronti alla prossima campagna di Puliamo Il Mondo. L'evento a carattere mondiale intende incoraggiare tutta la nostra comunità nelle sue varie

strutture per conoscere e prendere in considerazione le buone pratiche per riappropriarci del territorio, con, queste importanti iniziative ambientali globali. Sono stimati 35 milioni di volontari, che parteciperanno a Clean Up the World, che si assumono la responsabilità per l'ambiente - e gli effetti si fanno sentire non solo nelle comunità in cui si svolgono, ma per tutto il Pianeta.

Il tema della campagna – Esiste un intero spazio da riconquistare. Quello della tua città. - evidenzia come l'azione locale - presa da ogni comunità e da ogni volontariato partecipando a Puliamo Il Mondo - ha un impatto globale, ma attivando concretamente con un'azione locale promuovendo buone pratiche.

Le attività per migliorare l'ambiente nel vostro posto e in ogni luogo, potrebbe includere anche il piantare alberi, parchi o spiagge di pulizia, conservare l'acqua o intraprendere sensibilizzazione o di formazione iniziative di sensibilizzazione ambientale. Ma si inizi sempre con la pulizia di un'area per ripristinare.

L'evento è in collaborazione tra **i circoli di Legambiente di Andria e di Corato con il patrocinio del Parco dell'alta Murgia**. La manifestazione si terrà domenica 28 settembre.

“Innanzitutto, -ha esordito il presidente Beppe De Leo del circolo di Corato- si può contribuire a diffondere queste sensibilità, operando concretamente per questo fine. Per questo motivo, abbiamo pensato di ritornare nell'area dell'alta Murgia, in quella parte del territorio che ha bisogno di attenzione. Confidiamo in una massiccia collaborazione e partecipazione dei cittadini e dei vari gruppi, associazioni, parrocchie e scout perché possa diventare una mobilitazione attiva e positiva. L'interazione tra i circoli della nostra associazione, i cittadini e le altre realtà sociali è per noi importante per fare sistema sul territorio”. L'area individuata è ubicata in questa zona in prossimità di Castel del Monte nel sito di “Lama Genzana”.: <https://goo.gl/maps/pSnMF>

Siamo tutti convocati per un gesto importante per la nostra Terra. Il punto di incontro a Corato si terrà nei pressi delle fontane dopo la Cantina Sociale tra le 8,00 e le 8,3, chi vuole potrà venire in bicicletta, o condividere il proprio mezzo di locomozione. Into tel 3464263936.

Si consiglia un abbigliamento adatto per le escursioni all'aria aperta, scarpe chiuse, kway ecc. In caso di pioggia, l'evento errò posticipato a data da destinarsi.

Published On: gio, set 25th, 2014

[Attualità](#) / [In evidenza](#) | By [Mario Ardimento](#)

Autostrade: esonero del pagamento di tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato



Il Ministro ai Trasporti, Maurizio Lupi con la circolare del 19 settembre accoglie la richiesta di **esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato** od associazioni non aventi scopo di lucro.

Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti.

Decisivo è stato l'intervento delle organizzazioni di volontariato **Misericordie d'Italia ed Anpas**, che assieme gestiscono il **70% del trasporto sanitario** italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche.

Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale **Gilardi** Responsabile Nazionale del Settore Mezzi delle Misericordie d'Italia.

About the Author



[Mario Ardimento](#) -

Mezzi di soccorso in autostrada, via libera all'esenzione

Dettagli Pubblicato Giovedì, 25 Settembre 2014 09:34 Scritto da CSV "San Nicola" Bari



Mezzi di soccorso ed Autostrade: arriva il via libera all'esenzione

Circolare firmata dal Ministro Lupi venerdì 19 settembre, Gilardi: «Grande soddisfazione, rispettate le nostre prerogative»

E' la circolare di venerdì 19 settembre a metter fine, seppur parzialmente, al problema che ha investito i mezzi di soccorso, sia per l'emergenza che per il trasporto, con il pagamento del pedaggio autostradale. Il 2 aprile scorso, infatti, è scaduta la convenzione tra Autostrade, organizzazioni di volontariato e Governo per la gestione dei transiti dei mezzi di soccorso sulla rete autostradale. Le organizzazioni di volontariato Misericordie d'Italia ed Anpas, che assieme gestiscono il 70% del trasporto sanitario italiano per la maggior parte in convenzione con le strutture pubbliche, hanno iniziato le lunghe trattative ed i lunghi colloqui per far sì che venisse chiarita la normativa vigente. Le Autostrade hanno inteso prorogare la convenzione nel mese di luglio scorso per altri tre mesi con il rinvio al 2 ottobre della definitiva scadenza.

«A cavallo con un'altra proroga delle autostrade - ci dice l'andriese Gianfranco Gilardi, Responsabile Nazionale del Settore Mezzi per le Misericordie d'Italia - è giunta questa circolare tanto attesa del Ministro Lupi che spiega in parte, ma anche in modo esaustivo, l'esenzione autostradale totale per le ambulanze di soccorso. Decisivo è stato l'intervento della Confederazione nazionale e della delegazione trattante». Protagonista della lunga e complessa trattativa tra le parti è stato proprio il Consigliere Nazionale Gilardi assieme ai vertici di Misericordie ed Anpas: «Un grande lavoro di mediazione - ha detto ancora Gilardi - condito anche da una protesta pacifica delle Misericordie ed Anpas con #fermitutti a Roma il 3 aprile scorso per rilanciare le proprie osservazioni e le proprie prerogative. Diversi incontri e dopo tutti questi passaggi è arrivato il definitivo chiarimento».

Chiarimento che prevede l'esonero del pagamento del pedaggio per tutti i mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato od associazioni non aventi scopo di lucro. Autostrade per l'Italia sta fornendo Telepass alle associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti: «Questa circolare credo sia definitiva visto che spiega nel dettaglio tutti i requisiti necessari - ha concluso Gianfranco Gilardi - ora non ci resta che collaborare con le autostrade per verificare il sistema in essere e per monitorarlo in modo che si evitino eventuali abusi che potrebbero penalizzare tutto il sistema». La Confederazione Nazionale delle Misericordie rappresenta circa 670 confraternite con 700 sedi in tutta Italia quotidianamente impegnate nell'emergenza e nel trasporto sanitario nonché nella protezione civile ed in tantissime attività formative e sociosanitarie. Sono più di 650mila i soci, 120mila volontari e 2.500 ambulanze.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria
Dott. Pasquale Stefano Massaro
massarostefano@gmail.com

Published On: gio, set 25th, 2014

Salute | By [Mario Ardimento](#)

A Bisceglie uno sportello d'aiuto per il Parkinson e l'Alzheimer Sabato 27 settembre l'inaugurazione



Anche a Bisceglie un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie, coinvolti da Malattia di Parkinson e di Alzheimer. Ad inaugurarlo sabato 27 settembre, alle ore 17.00 presso l'Auditorium Don Tonino Bello, in Via M. Giuliani 10 (ITC Dell'Olio), le Associazioni Parkinson Puglia e Alzheimer Bari, i medici che quotidianamente si confrontano con queste patologie e gli psicologi responsabili degli sportelli informativi incontreranno la cittadinanza per informare, superando il muro di vergogna che spesso caratterizza le malattie neurodegenerative, e presentare le attività dei nuovi sportelli.

In Via N. Porta, 13/15 sarà possibile confrontarsi con specialisti del settore e con le associazioni di familiari per raccogliere e scambiare informazioni sulla gestione della malattia, sui servizi offerti dal territorio e sulle normative vigenti.

About the Author



[Mario Ardimento](#) -



A Bisceglie apre Sportello d'aiuto su Parkinson e Alzheimer

(25 settembre 2014) BISCEGLIE- Anche a Bisceglie un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie, coinvolti da malattia di Parkinson e di Alzheimer.



Ad inaugurarlo sabato 27 settembre, alle ore 17.00 presso l'Auditorium Don Tonino Bello, in via M. Giuliani 10 (ITC Dell'Olio), le Associazioni Parkinson Puglia e Alzheimer Bari, i medici che quotidianamente si confrontano con queste patologie e gli psicologi responsabili degli sportelli informativi incontreranno la cittadinanza per informare, superando il muro di vergogna che spesso caratterizza le malattie neurodegenerative, e presentare le attività dei nuovi sportelli.

In via N. Porta, 13/15 sarà possibile confrontarsi con specialisti del settore e con le associazioni di familiari per raccogliere e scambiare informazioni sulla gestione della malattia, sui servizi offerti dal territorio e sulle normative vigenti.

Thursday, September 25, 2014

A Bisceglie, nasce uno sportello d'aiuto per i malati di Parkinson e l'Alzheimer



BARI - Due sportelli per il sostegno ai pazienti e alle famiglie coinvolti dalle malattie di Parkinson e di Alzheimer saranno inaugurati a Bisceglie, sabato 27 settembre. L' appuntamento è per le ore 17, presso l'Auditorium Don Tonino Bello, in Via M. Giuliani 10. Nell'ambito dell'evento, le Associazioni Parkinson Puglia e Alzheimer Bari, i medici che quotidianamente si confrontano con queste patologie e gli psicologi responsabili degli sportelli informativi, incontreranno la cittadinanza per informare e presentare le attività del nuovo centro. Superare il muro di vergogna che spesso caratterizza le malattie neurodegenerative è il messaggio che vogliono lanciare i promotori dell'evento.

I due sportelli d'ascolto saranno in via N. Porta, 13/15 dove sarà possibile confrontarsi con specialisti del settore e con le associazioni di familiari per raccogliere e scambiare informazioni sulla gestione della malattia, sui servizi offerti dal territorio e sulle normative vigenti.



A Bisceglie uno sportello d'aiuto per il Parkinson e l'Alzheimer

25/09/2014

Sabato 27 settembre l'inaugurazione

Anche a Bisceglie un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie, coinvolti da Malattia di Parkinson e di Alzheimer. Ad inaugurarlo sabato 27 settembre, alle ore 17.00 presso l'Auditorium Don Tonino Bello, in Via M. Giuliani 10 (ITC Dell'Olio), le Associazioni Parkinson Puglia e Alzheimer Bari, i medici che quotidianamente si confrontano con queste patologie e gli psicologi responsabili degli sportelli informativi incontreranno la cittadinanza per informare, superando il muro di vergogna che spesso caratterizza le malattie neurodegenerative, e presentare le attività dei nuovi sportelli.

In Via N. Porta, 13/15 sarà possibile confrontarsi con specialisti del settore e con le associazioni di familiari per raccogliere e scambiare informazioni sulla gestione della malattia, sui servizi offerti dal territorio e sulle normative vigenti.

**DUE SPORTELLI PER BISCEGLIE:
Alzheimer e Parkinson**
L'Associazione Alzheimer Bari e
l'Associazione Parkinson Puglia Onlus
incontrano la cittadinanza.

Intervengono:
Sindaco Avv. Francesco Spina
Prof. Francesco Scarpino
Dott. Franco Luciani

Moderano:
Dott.ssa Anna Pinta, Dott. Pasquale Pavia, Dott. Michele M. Aquilino

Malattia di Alzheimer: i primi sintomi e le modalità di intervento.
Dott. Mauro G. Minervini

Conoscere e affrontare la Malattia di Parkinson.
Dott. Filippo Zinno

Associazione Alzheimer Bari. La forza di non essere soli.
Dott. Paolo Salvo

**Associazione Parkinson Puglia Onlus. La malattia di Parkinson ci trasforma
ma non ci annulla.**
Antonella Spagnuolo

Due sportelli per Bisceglie: Alzheimer e Parkinson
Dott.ssa Anna Mucchillo

Sabato 27 settembre 2014, ore 17.00
Auditorium "Don Tonino Bello",
Via M. Giuliani 10, Bisceglie.

LA CITTADINANZA È INVITATA.

per info: Dott.ssa Anna Mucchillo: 0871-322498
www.dell'olio.it, delbello@delbello.it
www.puglialive.com, sportelli@puglialive.com